

IL PROGETTO DELLA BIBLIOTECA TRA SPAZI E SERVIZI

Scenari, modelli, pratiche di progetto

Roma

3 Novembre 2025

Marco Muscogiuri

Politecnico di Milano | Alterstudiopartners marco.muscogiuri@polimi.it | muscogiuri@alterstudiopartners.com





























Marco Muscogiuri I Politecnico di Milano I Alterstudio Partners



















LO SCENARIO

Biblioteca Pergine Valsugana, (TN) IT

LocHal Tilburg, NE









Forum Groningen, NE

BIBLIOTECA PUBBLICA PIATTAFORMA DI COMUNITÀ









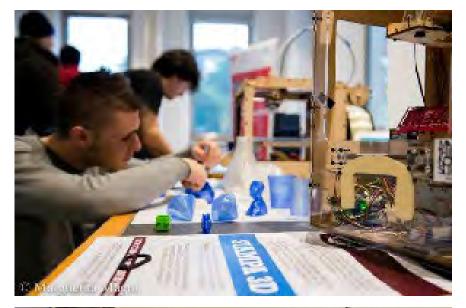
MedaTeca, Meda (MB) IT



Forum Groningen, NE

BIBLIOTECA PUBBLICA PIATTAFORMA DI COMUNITÀ

Luogo delle **storie** e della narrazione







BIBLIOTECA PUBBLICA PIATTAFORMA DI COMUNITÀ

Laboratorio e strumento contro il «Digital Divide»

Biblioteca San Giorgio, Pistoia



BIBLIOTECA PUBBLICA PIATTAFORMA DI COMUNITÀ

Luogo di aggregazione e **socialità** culturale

THE OLD PUBLIC LIBRARY OF CINCINNATI, 1874 | CINCINNATI, OH, USA

CONSERVAZIONE

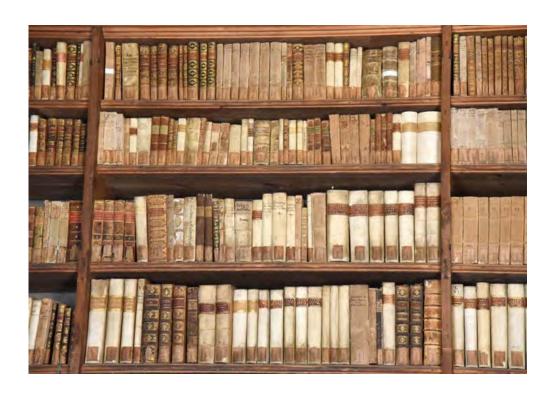


DOKK1 | AARHUS, DK

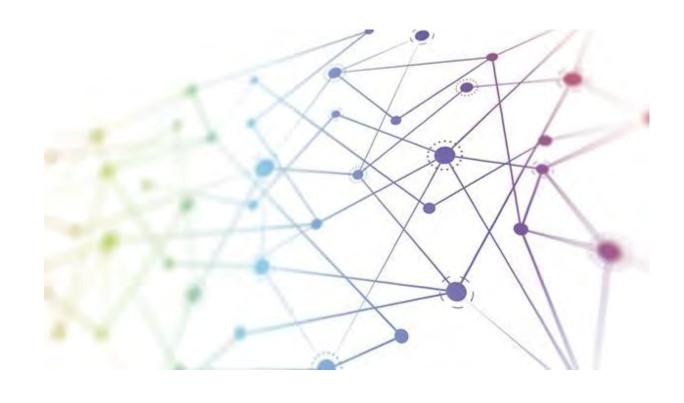
CONVERSAZIONE

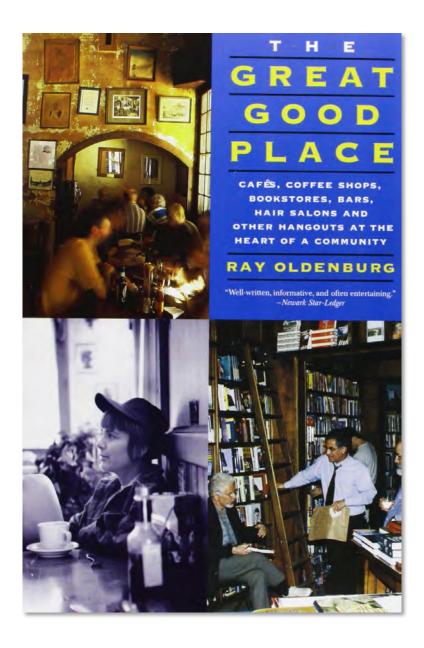


COLLEZIONI



CONNESSIONI





DOKK1 | AARHUS (DK)



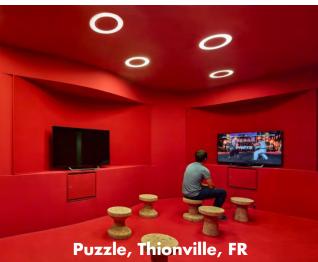


























CIRCA IL 60% LEGGE MENO DI 1 LIBRO L'ANNO

SOLO IL 9% LEGGE PIÙ DI 5 LIBRI L'ANNO





Rapporto CENSIS sulla Comunicazione 2018













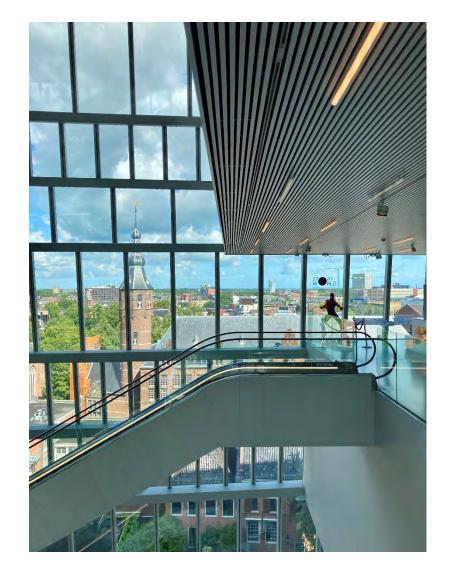








Forum Groningen | GRONINGEN (NL)













MEDATECA | MEDA (MB) | Alterstudio Partners



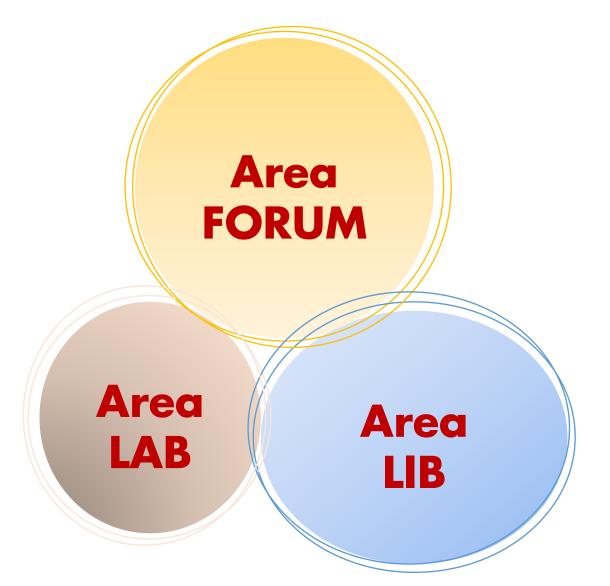
MEDATECA | MEDA (MB) | Alterstudio Partners





© Marco Introini

VERSO QUALE BIBLIOTECA?



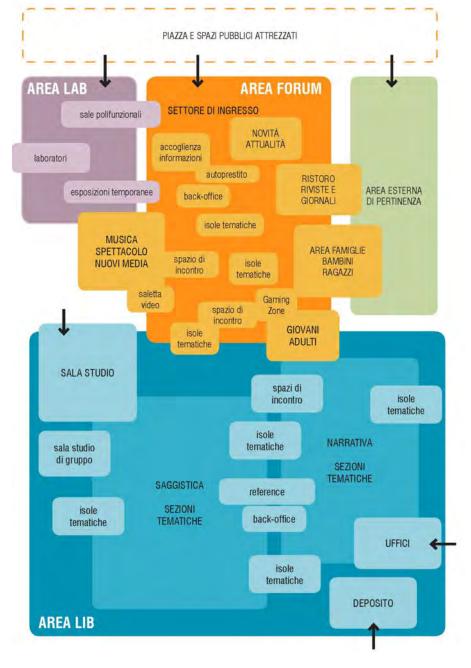
Area Forum area della Relazione

Area LIB area della Conoscenza o dei Saperi

Area LAB area dell'Apprendimento, della Creatività, della Produzione







Area LAB

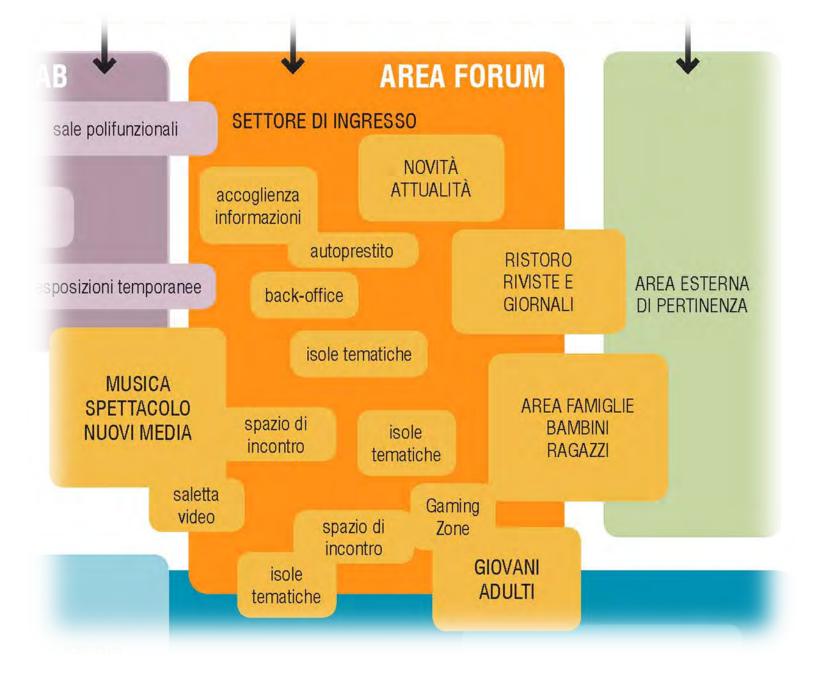
Area FORUM

Area LIB

ATRIO banco atrio **AUDITORIUM** foyer esposizioni SALA POLIFUNZIONALE **CAFFETTERIA AREA FORUM** spazi per la AREA ESTERNA didattica spazi studio DI PERTINENZA SETTORE DI INGRESSO spazio di incontro **LEARNING COMMONS** sale gruppi isole tematiche armadietti a scaffale aperto e spazi di servizio sale autoprestito gruppi area relax **SALA STUDIO** bancone spazio di incontro accoglienza sale gruppi informazioni spazi studio DEPOSITO AUTOMATIZZATO reference back-REFERENCE LIBRI DI TESTO UNIFICATO SEZIONE spazi **GENERALISTA** studio RIVISTE gruppi RIVISTE spazi a scaffale RIVISTE scaffale aperto SCIENZE aperto **MEDICINA** e SCIENZE **TECNOLOGIE** studio SCIENZE **DEL FARMACO DELLA TERRA** spazi a AGRARIE reference magazzini scaffale **E ALIMENTARI** di piano backscaffale spazi reference office di studio reference magazzini di piano sale gruppi sale di piano gruppi punti di distribuzione volumi dal deposito automatizzato

MODELLO A 3 POLI / 3 MACRO-AREE FUNZIONALI





Area FORUM

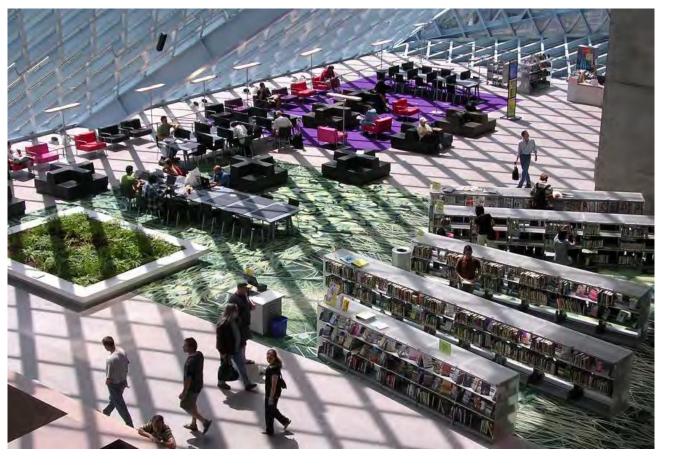
AREA FORUM

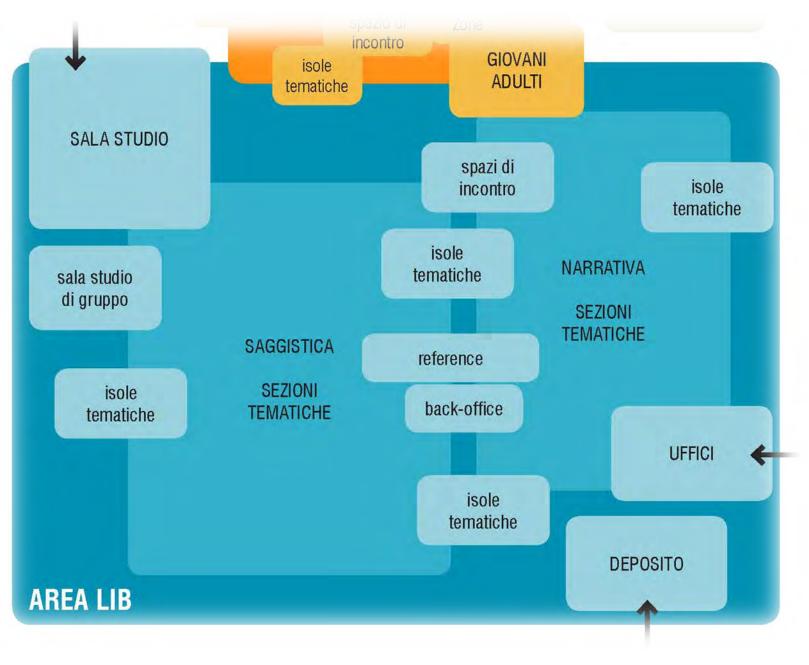
L'area Forum dovrebbe essere la parte più ampia della biblioteca, e dovrebbe avere un'articolazione spaziale fluida, organizzata in spazi differenti, alcuni chiusi, altri aperti, disposti anche su due o più livelli diversi, con soppalchi interni e piani ammezzati, ma in continuità e affacciati uno sull'altro.

MODELLO A 3 POLI / 3 MACRO-AREE FUNZIONALI

Quest'area comprenderà:

- il Settore di Ingresso
- l'Area Famiglie, Bambini e Ragazzi;
- lo Spazio Giovani,
- la Sezione Musica, Spettacolo e Nuovi Media





Area LIB

Area LIB

Corrisponde al **secondo livello della biblioteca tripartita** (*dreigeteilte Bibliothek*), ma accoglie anche i servizi più strettamente destinati allo studio (sale per lo studio individuale e di gruppo).

In quest'area verranno collocati i **servizi tradizionalmente erogati dalle biblioteche**: esposizione del patrimonio documentario, lettura, consultazione e studio.

Dovrebbe essere destinata non solo all'esposizione del patrimonio documentario, alla lettura e allo studio, ma anche dotata di **spazi interstiziali, flessibili, destinati** alla socializzazione e ad attività di vario genere, nonché di isole tematiche tese a riconfigurare e rinnovare periodicamente l'offerta documentaria.

Le funzioni previste nel secondo livello sono essenzialmente:

- ricerca da catalogo e servizi di reference;
- servizi di supporto (copia, riproduzione, etc.);
- conservazione dei documenti, direttamente accessibili a scaffale aperto dagli utenti;
- attività di lettura e consultazione formale e informale dei documenti;
- attività di studio individuale o di gruppo;
- attività di socializzazione.

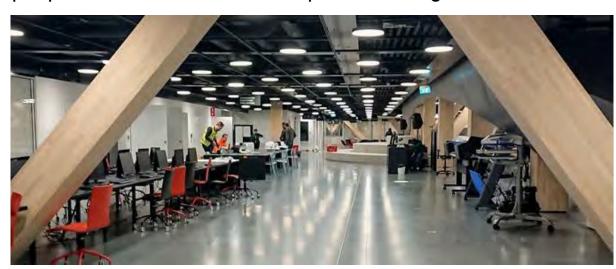
MODELLO A 3 POLI / 3 MACRO-AREE FUNZIONALI



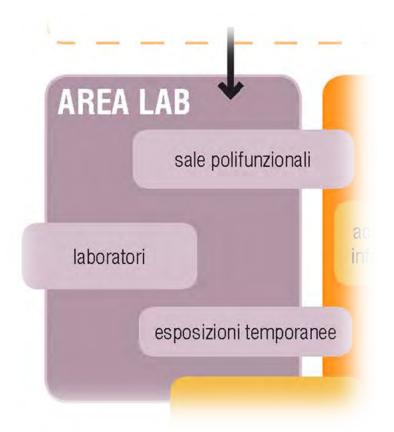
Area LAB

L'Area LAB è l'area destinata alle attività socio-culturali integrate con la biblioteca:

- corsi di formazione (corsi di Italiano per stranieri, attività educative, etc.)
- corsi per il tempo libero;
- corsi di alfabetizzazione informatica;
- laboratori e attività creative digitali o analogiche;
- sale per suonare musica;
- spazi per attività ludico-didattiche e di drammatizzazione, per performance, attività fisiche, per bambini, giovani e adulti.



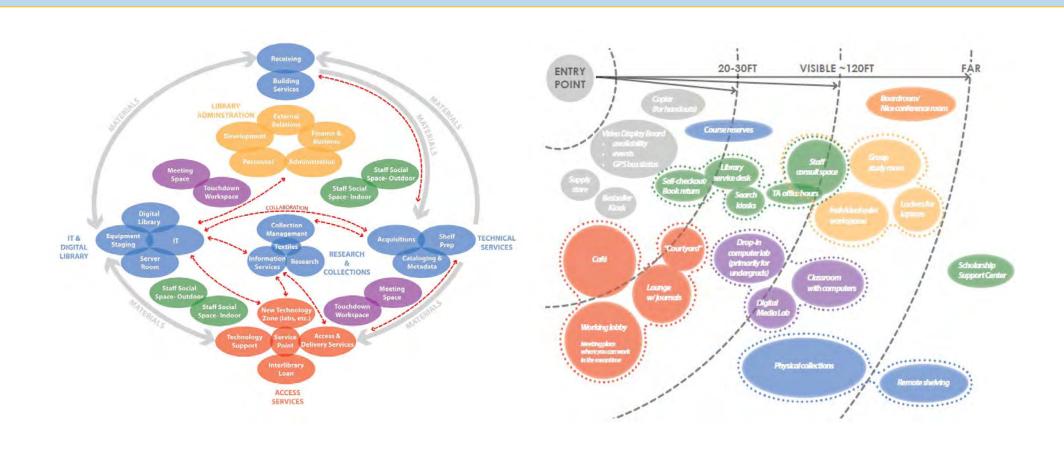
MODELLO A 3 POLI / 3 MACRO-AREE FUNZIONALI



20 BUONE PRATICHE

1

REALIZZARE INTERVENTI A PARTIRE DA UN PROGETTO DI INSIEME E DI UN PROGRAMMA FUNZIONALE

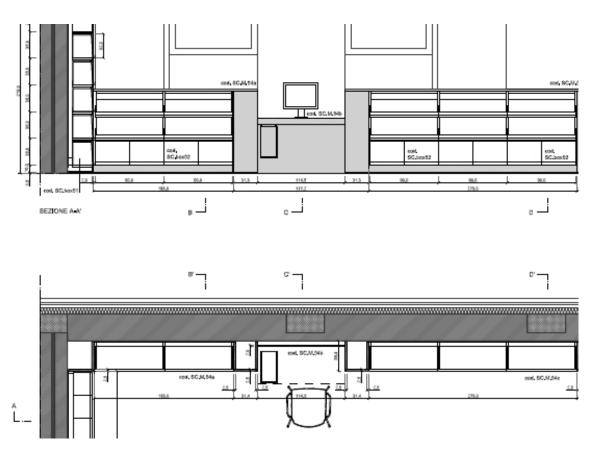


PROGETTARE PER GLI UTENTI PROGETTARE CON GLI UTENTI



3

INTERVENTI SUGLI ARREDI E SUGLI INTERNI SULLA BASE DI UN PROGETTO



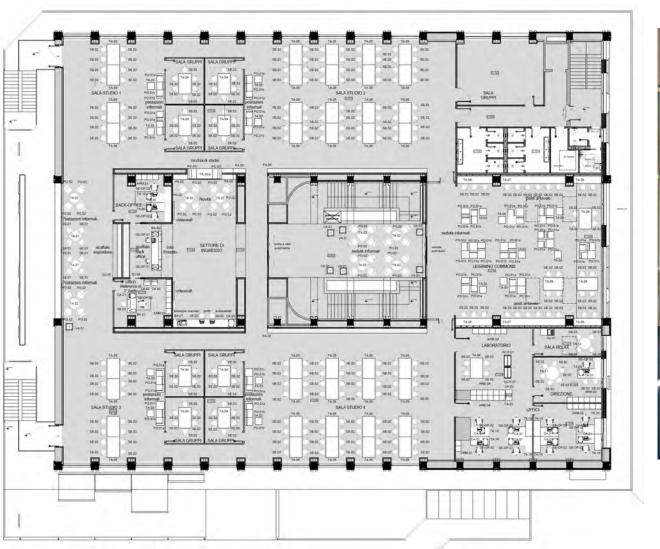


4

BIBLIOTECHE UNIVERSITARIE

REALIZZARE «LUOGHI TERZI» PER LA SOCIALITÀ E L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO







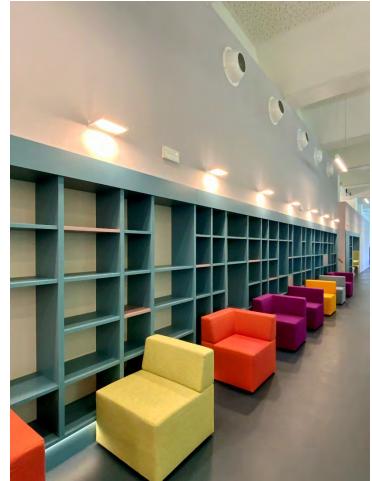


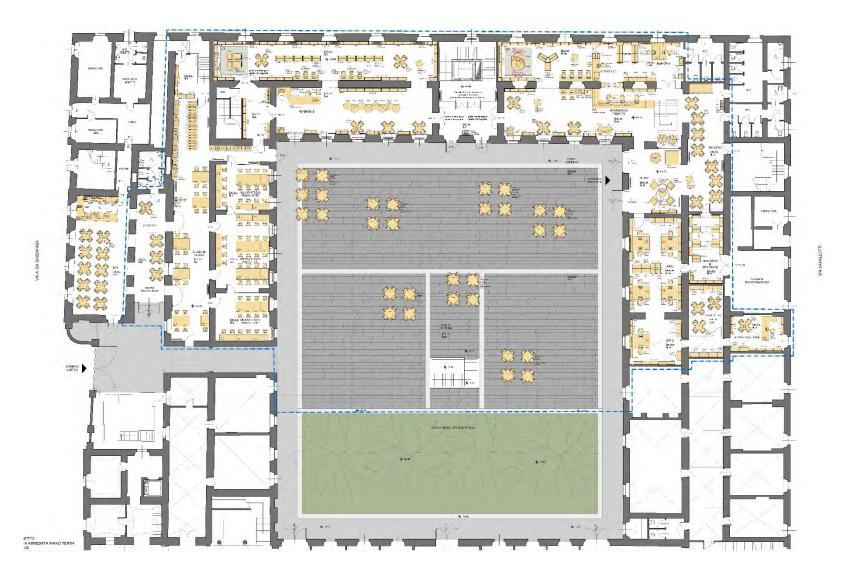




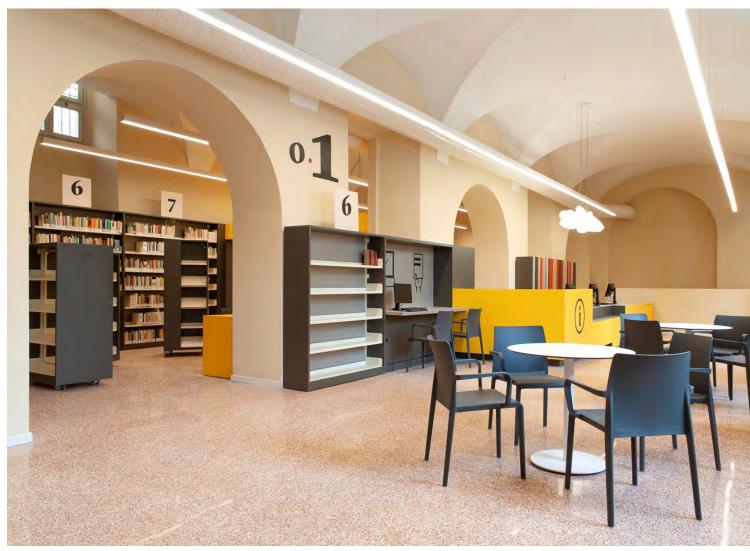










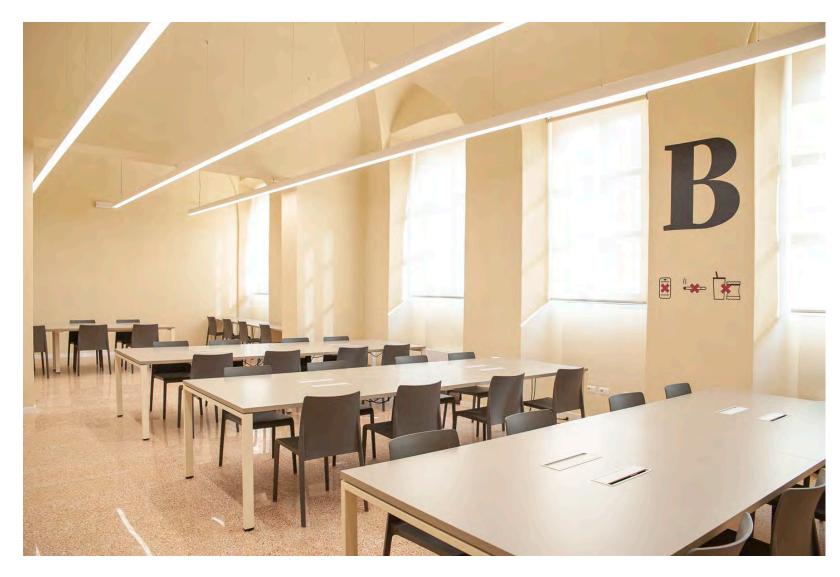


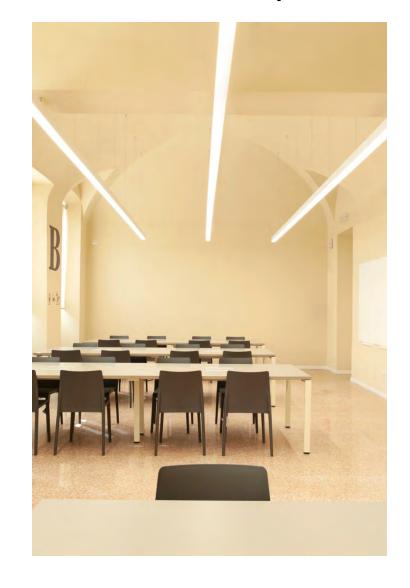


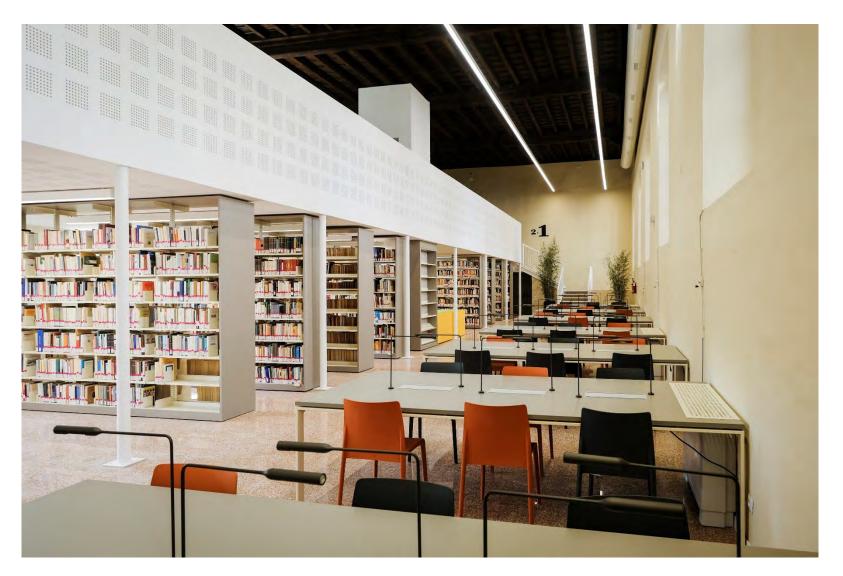












5

INSTAURARE E RAFFORZARE PARTNERSHIP NEL TERRITORIO



6 COMUNICARE LA BIBLIOTECA





NUOVE TECNOLOGIE E AUTOMAZIONE DEI SERVIZI





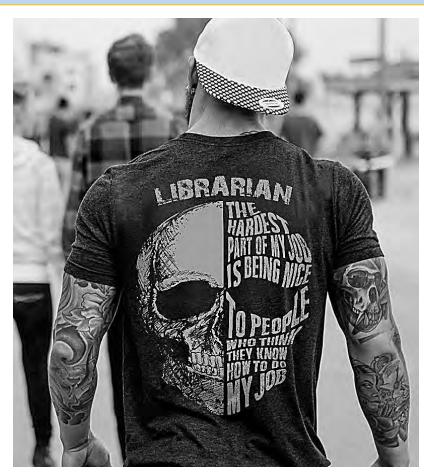




8 AMPLIARE GLI ORARI DI APERTURA

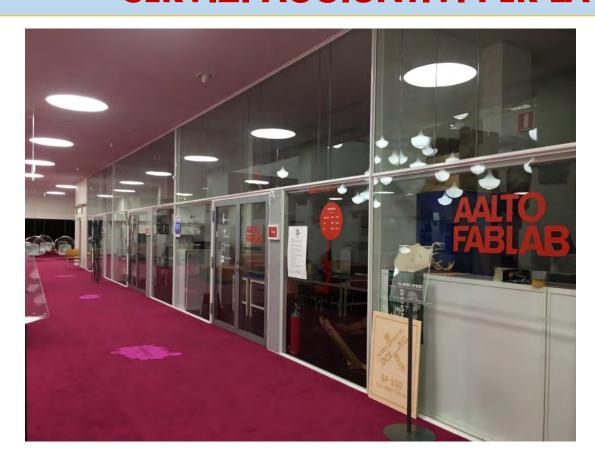


9 INVESTIRE SUL PERSONALE



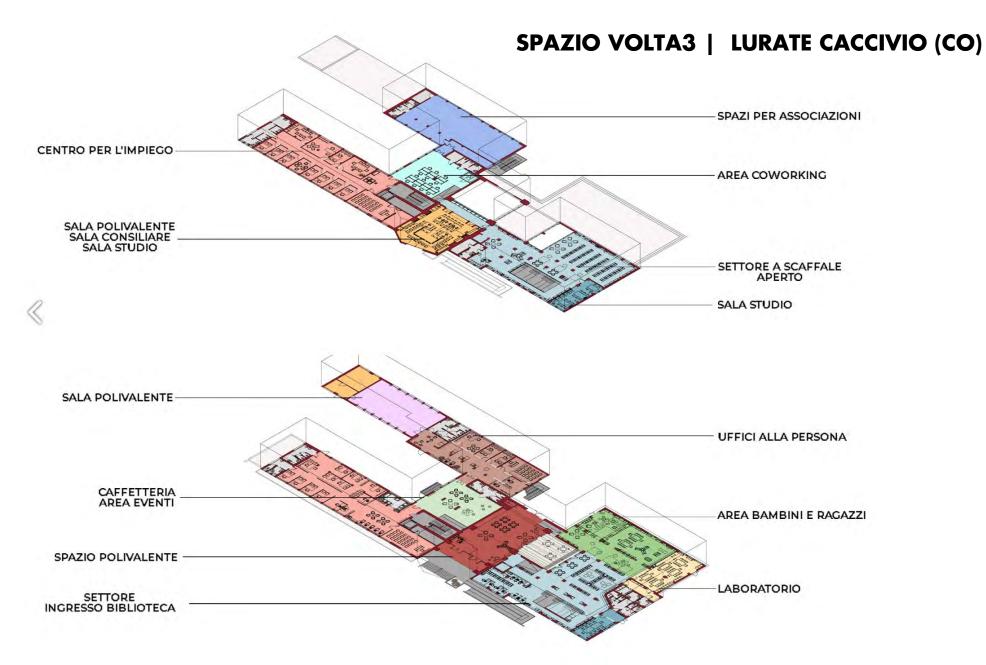
10

OTTIMIZZARE LE RISORSE E ACCORPARE SERVIZI DIVERSI IN UN UNICO LUOGO, PORTANDO IN BIBLIOTECA SERVIZI AGGIUNTIVI PER LA COLLETTIVITÀ

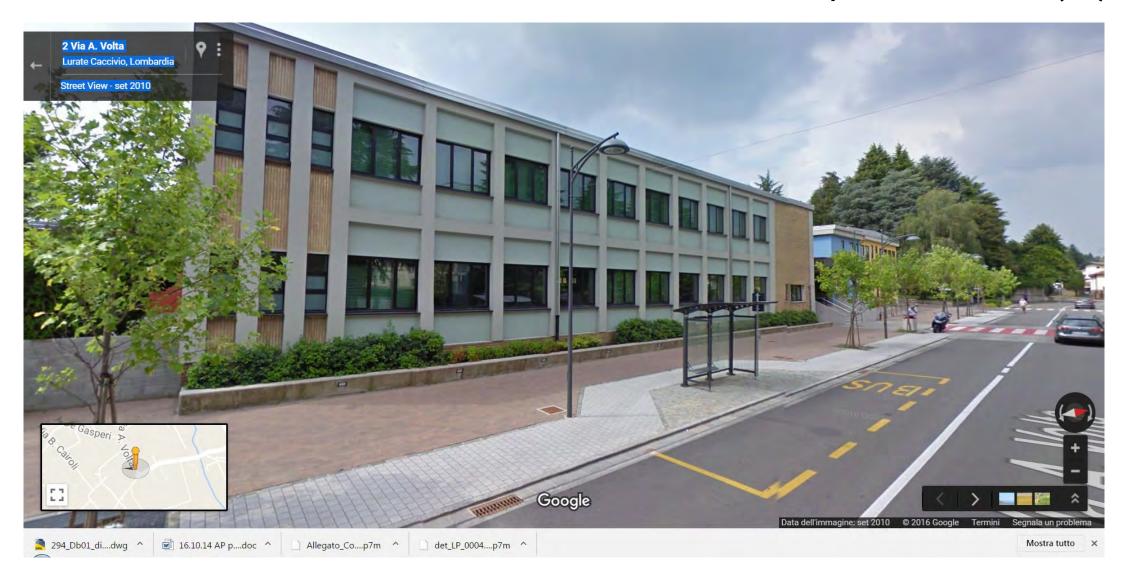












PRIMA



















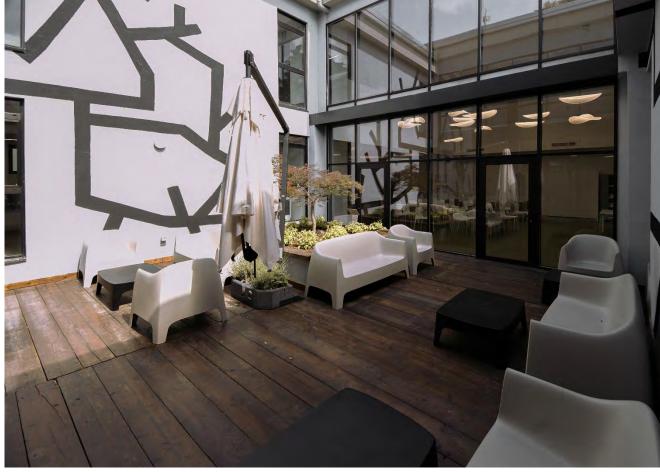
























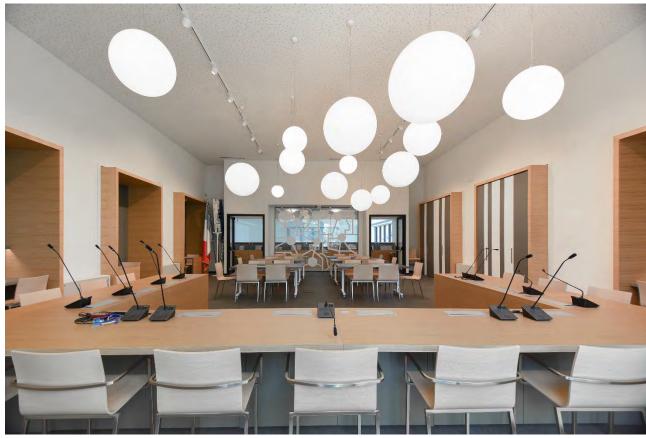
















11 VISIBILITÀ DELL'EDIFICIO DELLA BIBLIOTECA









SPAZIO VOLTA3 | LURATE CACCIVIO (CO)



MEDATECA | MEDA (MB)





MEDATECA | MEDA (MB)







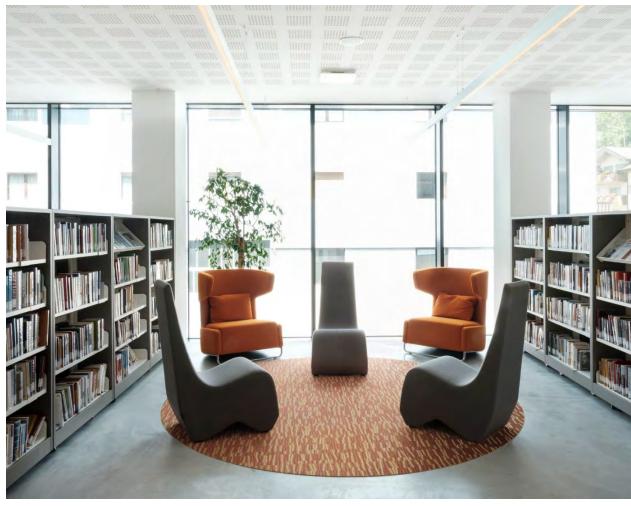






© Simone Ronzio

























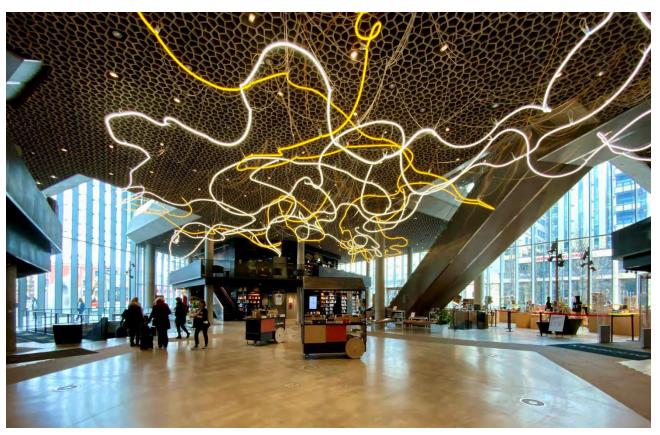






Il Settore di Ingresso è quello a più forte impatto di pubblico ed è finalizzato a fornire servizi di accoglienza, orientamento, informazione generale, presentazione di novità editoriali e documenti legati all'attualità, una parte dei servizi di reference, le proposte tematiche.

DEICHMAN BJØRVIKA | OSLO (NO)

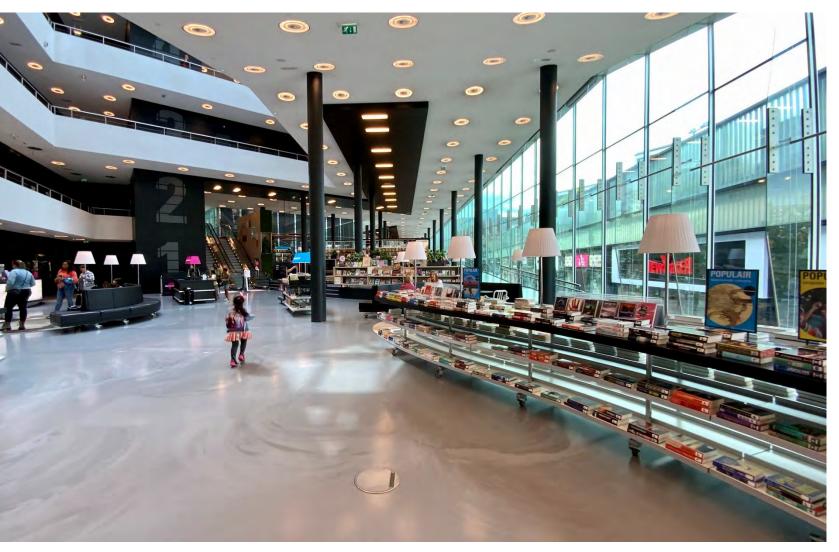




Nel settore di ingresso, ci saranno le seguenti funzioni:

- servizi di accoglienza e orientamento (orientamento, armadietti guardaroba, prime informazioni);
- servizi di **autoprestito e autorestituzione**, da eseguire in postazioni automatizzate, collocate in adiacenza al banco di accoglienza;
- consultazione internet e Opac
- browsing tra i materiali presentati a scaffale aperto, raggruppati per temi di interesse, con isole tematiche
- consultazione di giornali e periodici correnti
- servizi di ristoro;
- informazione di comunità
- documentazione locale
- esposizioni temporanee;
- **spazi per incontri**, eventi, presentazioni di libri, etc.
- desk a disposizione per associazioni, enti e altri soggetti del Terzo
 Settore, da utilizzare a rotazione per incontrare il pubblico, offrire consulenza, etc.

DE NIEUWE BIBLIOTHEEK | ALMERE (NE)





SAN GIORGIO | PISTOIA



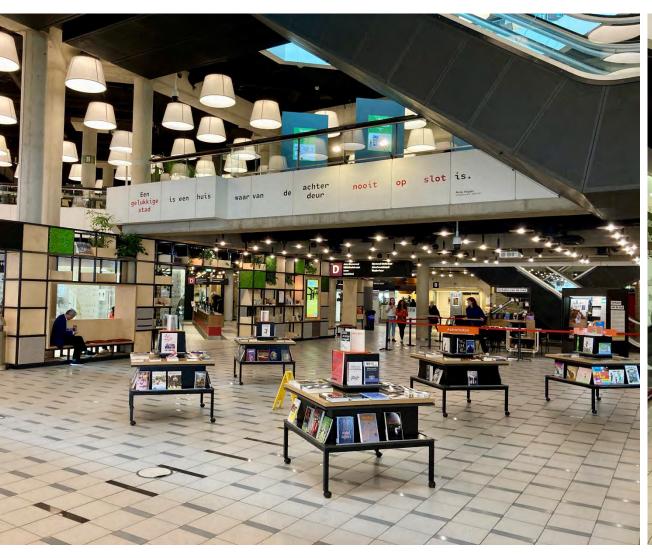


BIBLIOTECA VITTORIO SERENI | MELZO (MI)



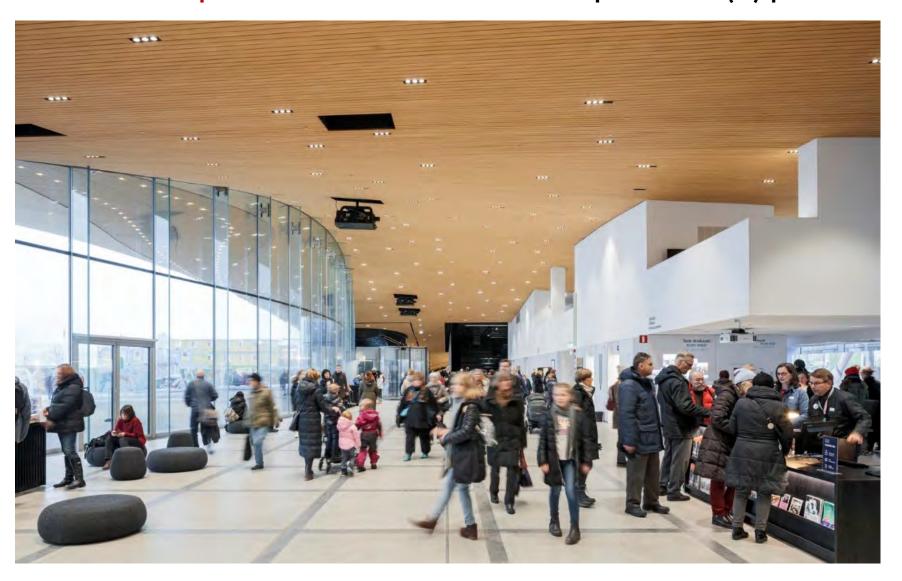


BIBLIOTHEEK | ROTTERDAM (NE)





OODI | HELSINKI (FI) | ALA Architects (2018)



IL SETTORE DI INGRESSO | ATRIO / PIAZZA BIBLIOTECA

BIBLIOTECA GARCÍA MÁRQUEZ | BARCELLONA (ES)





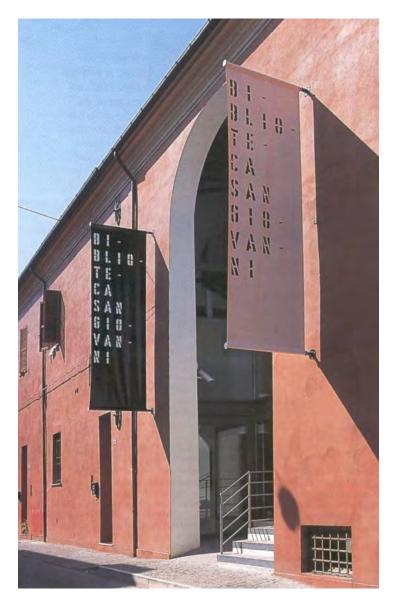


Indicazioni per gli spazi del settore di ingresso

Zona di ingresso

L'accesso alla biblioteca deve essere facilmente identificabile dall'esterno, e dovrà essere localizzato in modo strategico, in corrispondenza di percorsi pedonali o di grande passaggio, ben visibile dalla strada e da lontano.

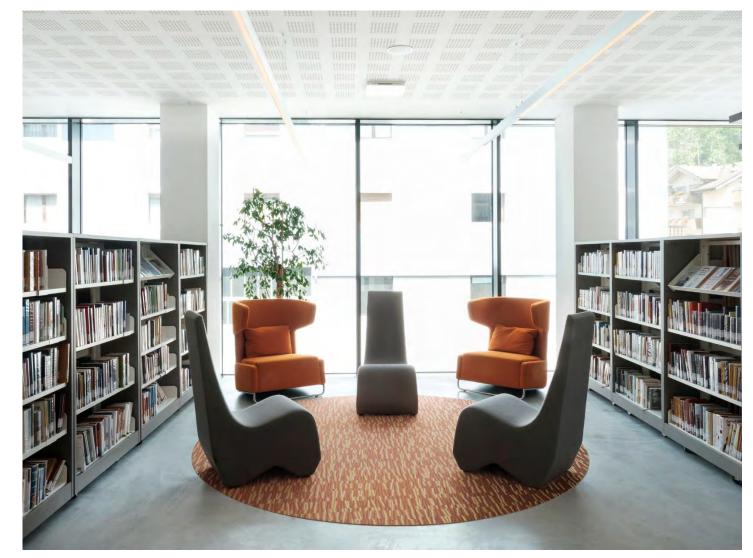
- evitare barriere architettoniche;
- agevolare il movimento degli utenti (evitando dislivelli e segnalandoli accuratamente, dotando l'entrata e l'uscita di porte automatiche, etc.);
- predisporre un *vestibolo* o uno spazio coperto da pensilina;
- all'ingresso e all'uscita dovrà esserci una doppia porta





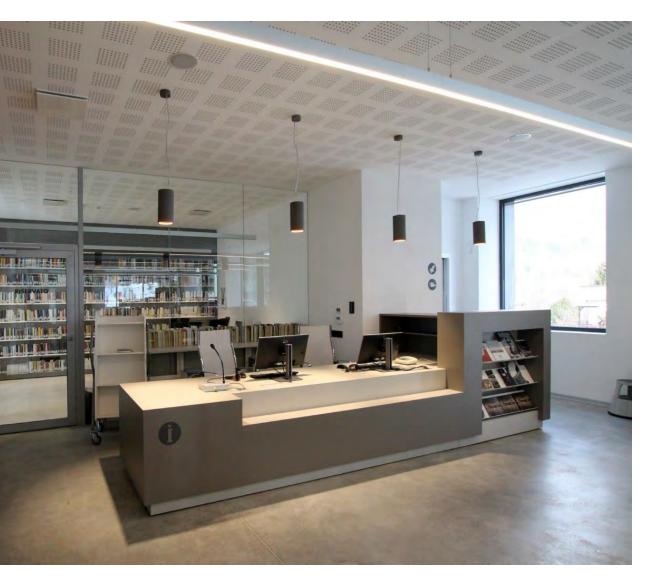


© Simone Ronzio





Simone Ronzio





© Matteo Schubert

Indicazioni per gli spazi del settore di ingresso

Accoglienza, orientamento

bancone di accoglienza e orientamento

- attività di controllo di entrate e uscite
- fornire informazioni
- registrazione di nuovi utenti
- attività di prestito

per garantire l'immediata *visibilità* del bancone dall'entrata potranno essere d'aiuto espedienti quali il ribassamento del soffitto, la differenziazione di colori e materiali, una speciale illuminazione e segnaletica.

Il bancone può anche **intimidire** l'utente occasionale, sia in quanto "punto di sorveglianza", sia perché spesso affollato e disordinato: dovrebbe essere localizzato in un punto ben visibile, ma tale da non ostacolare (anche psicologicamente) l'entrata

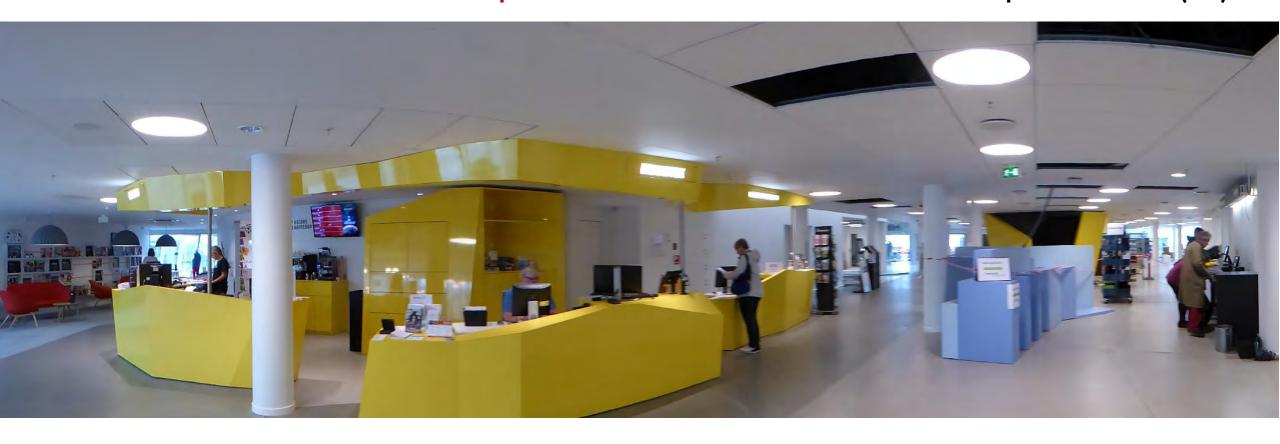




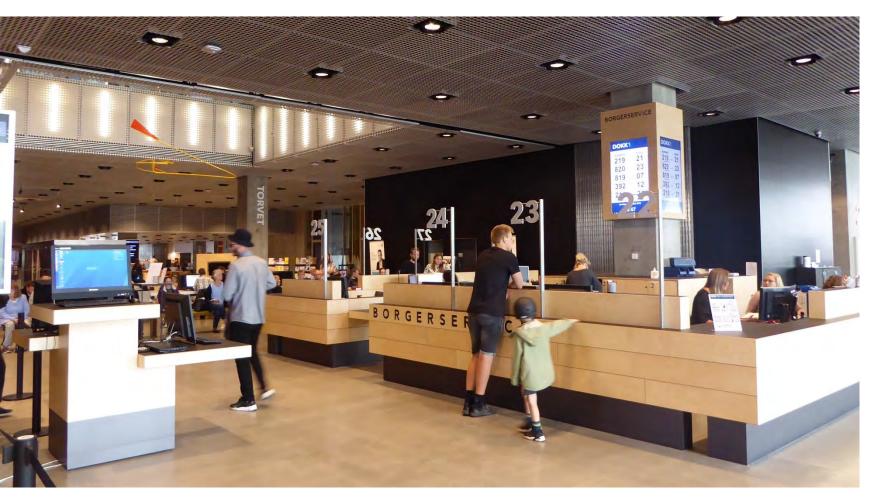
IDEA STORE BOW | LONDRA | Bisset Adams

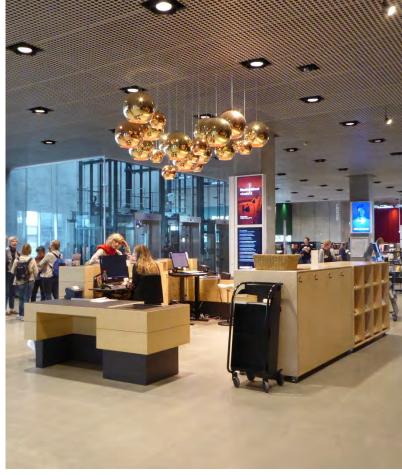


CULTURE ISLAND | MIDDELFART (DK)



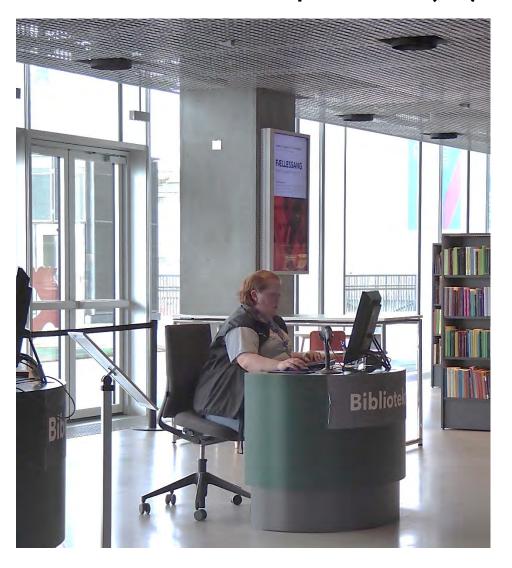
DOKK1 | AARHUS (DK)





DOKK1 | AARHUS (DK)



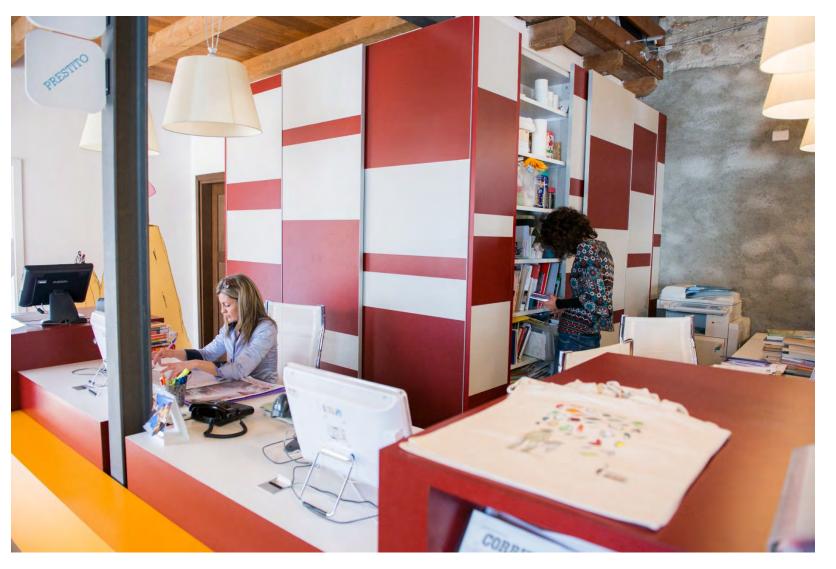












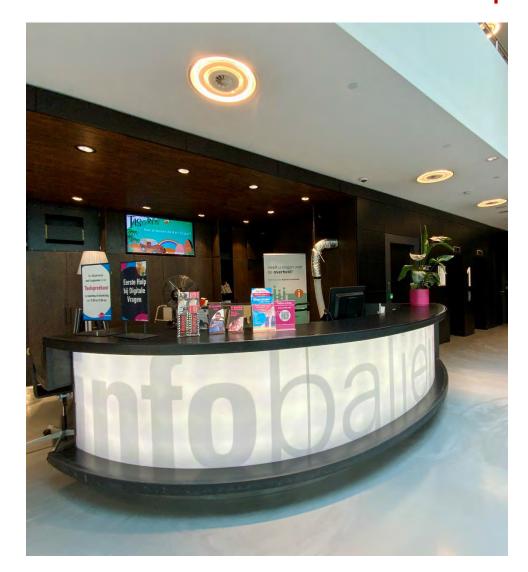
IL SETTORE DI INGRESSO | AUTOPRESTITO

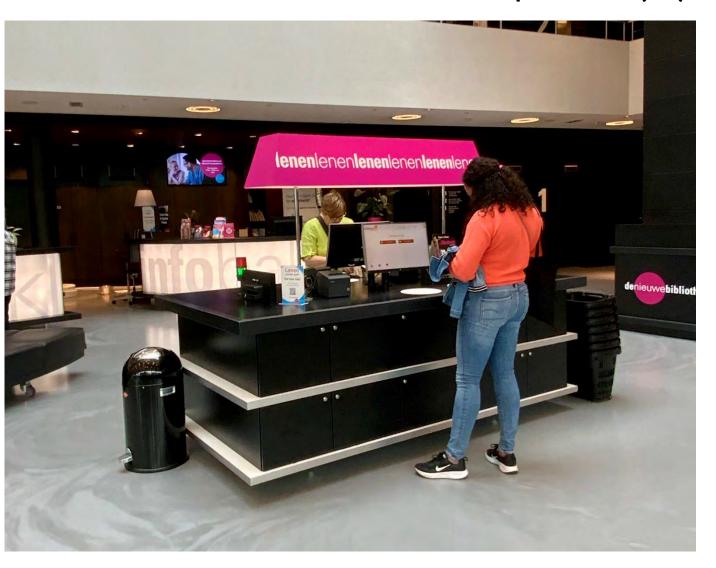


Autoprestito - Autorestituzione

Il prestito dovrebbe avvenire anche e soprattutto mediante postazioni automatizzate di autoprestito e autorestituzione, che saranno dotate di scaffali per riporre i volumi appena rientrati. Vi potranno essere inoltre degli scaffali destinati ad accogliere i libri prenotati, che gli utenti potranno ritirare autonomamente, e per i volumi in prestito inter-bibliotecario.

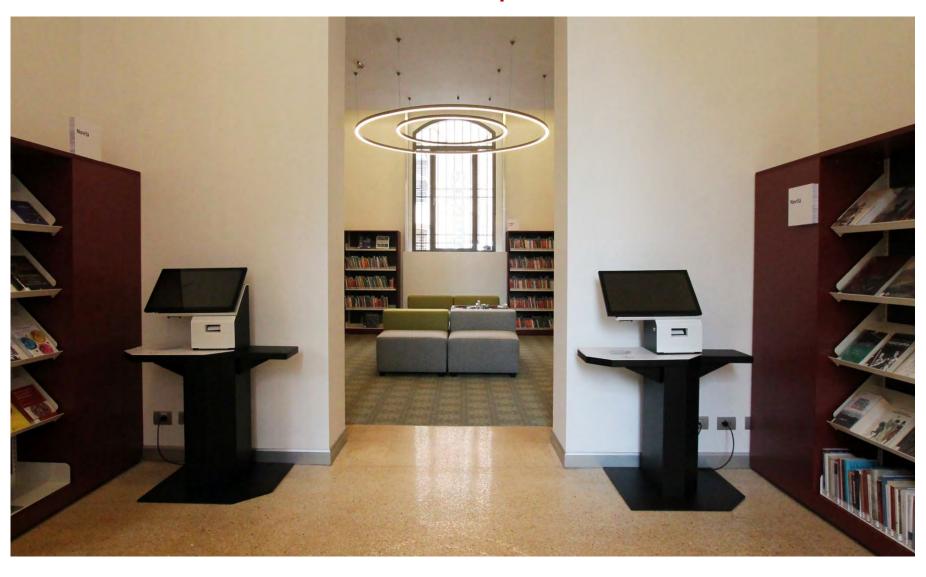
IL SETTORE DI INGRESSO | AUTOPRESTITO DE NIEUWE BIBLIOTHEEK | ALMERE (NE)





IL SETTORE DI INGRESSO | AUTOPRESTITO

BIBLIOTECA ARTURO LORIA | CARPI (MO)





Indicazioni per gli spazi del settore di ingresso

Area riviste e giornali

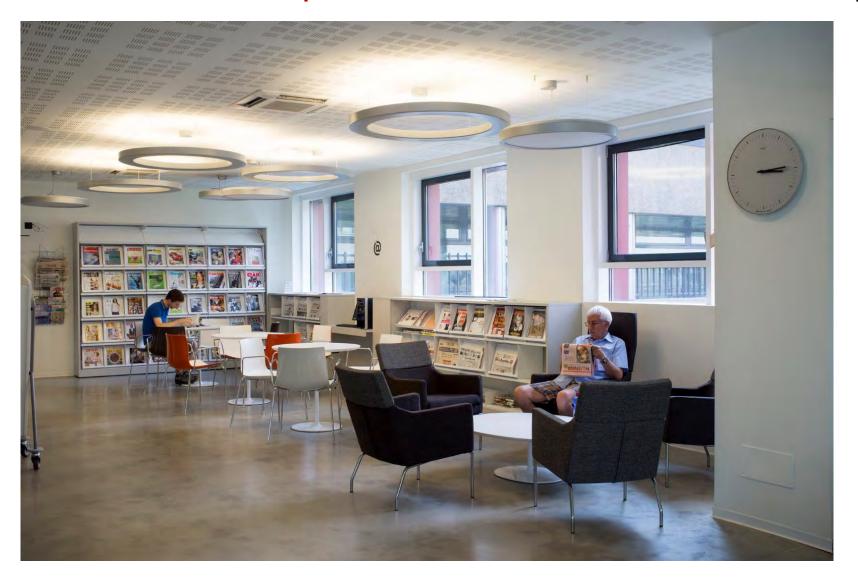
Qui avviene la lettura dei principali giornali e periodici non specializzati italiani e stranieri su supporto cartaceo e on-line (numeri corrente e gli arretrati più recenti, gli arretrati saranno nelle raccolte a scaffale aperto o nel deposito chiuso).

I materiali saranno presentati come in un'edicola specializzata, su speciali espositori e suddivisi per temi di interesse.

Oltre a giornali e riviste potranno esserci televisori con canali satellitari e via cavo, e pc collegati a siti specifici.

L'emeroteca dovrebbe diventare il "salotto" della biblioteca e della comunità, luogo di incontro e di conversazione, dove leggere un giornale, commentarlo con un amico, bere un caffè: collocata vicino ai servizi di ristoro e alla sezione novità e attualità, magari con un'area di lettura all'aperto.









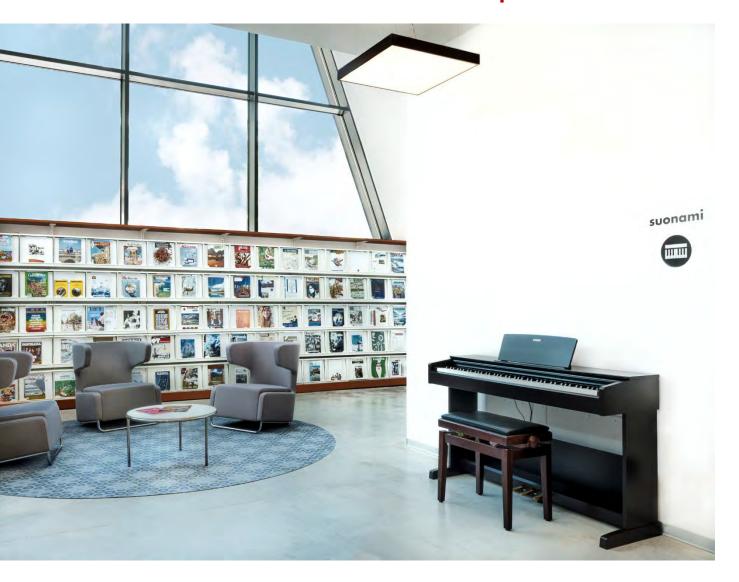


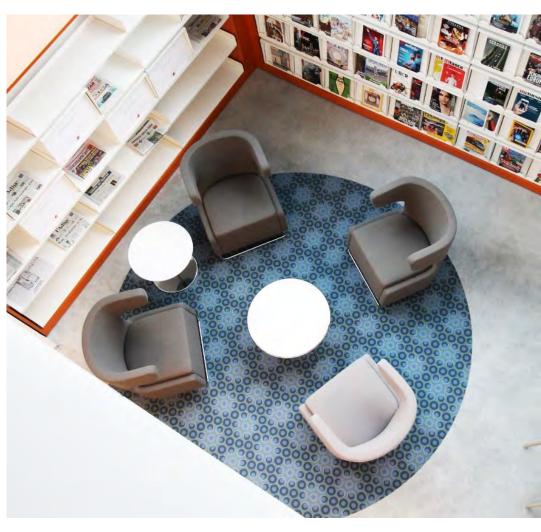
© Elisabetta Brian





BIBLIOTECA | COMANO TERME (TN)





IL SETTORE DI INGRESSO | RIVISTE E GIORNALI DE NIEUWE BIBLIOTHEEK | ALMERE (NE)



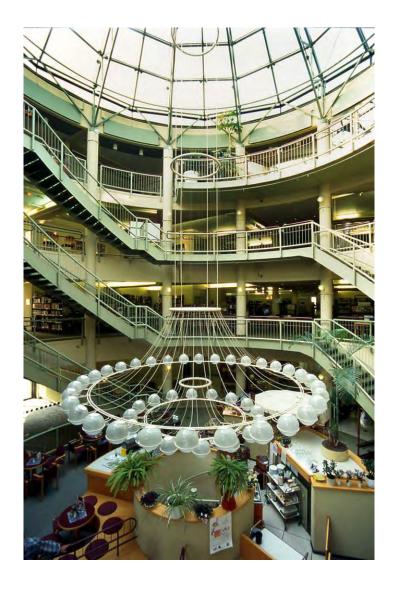


Indicazioni per gli spazi del settore di ingresso

Attività commerciali e di ristoro

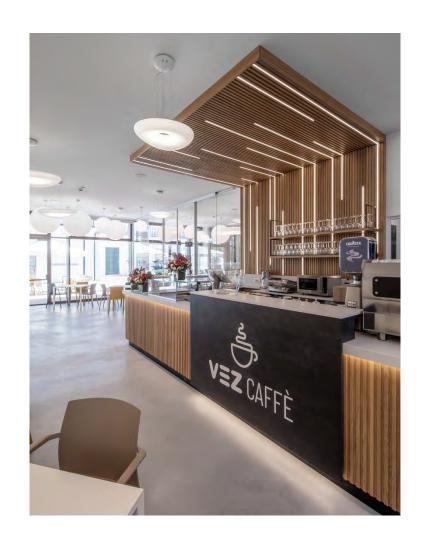
Non dovrebbe mai mancare uno spazio destinato a caffetteria integrato nel settore di ingresso, dove usufruire di un servizio di ristorazione e contemporaneamente consultare i documenti delle sezioni attualità ed emeroteca, a esso collegate.

Qui potrebbero esserci anche spazi per giochi da tavolo.



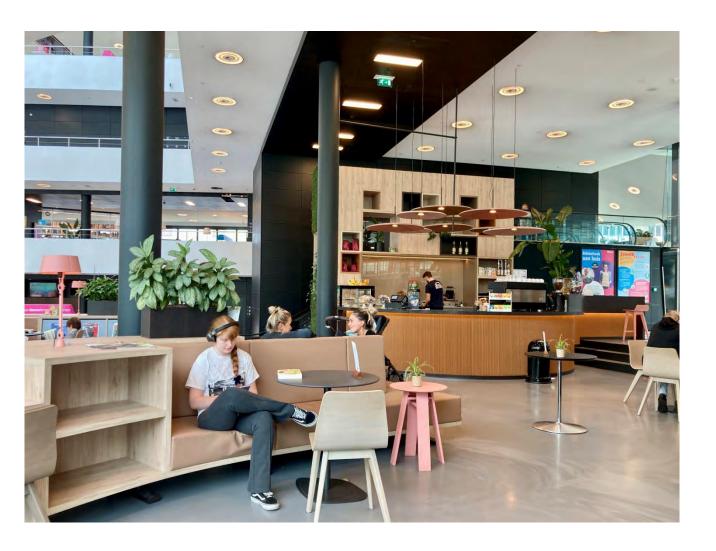


BIBLIOTECA CENTRALE VEZ | VENEZIA-MESTRE





DE NIEUWE BIBLIOTHEEK | ALMERE (NE) DOKK1 | AARHUS (DK)





IL SETTORE DI INGRESSO | INFOPOINT / SERVIZI AL CITTADINO

Indicazioni per gli spazi del settore di ingresso

Sezione Informazioni di Comunità

Nel settore di ingresso potrebbe essere collocato il servizio di **Informazioni di Comunità**, un servizio che risponde alle esigenze informative primarie dei cittadini, fornendo notizie e **informazioni inerenti ogni aspetto della vita pubblica e sociale**: casa, lavoro, istruzione, tempo libero, assistenza, sanità, ambiente, permesso di soggiorno, servizi comunali in genere, etc.

In biblioteca dovrebbe essere possibile ottenere **informazioni sul quartiere e sulla città**, sugli eventi culturali in corso e su tutto ciò che può essere di una qualche rilevanza per i cittadini, integrandosi con la funzione della biblioteca come centro di documentazione locale.

La biblioteca potrebbe limitarsi alla semplice fornitura di un **servizio di consultazione** (su supporto cartaceo, digitale e ad accesso remoto) di documenti di pubblica utilità, pubblicazioni ufficiali e informazioni di interesse per la cittadinanza (p.e. su leggi, contratti di lavoro e di affitto, concorsi e gazzette ufficiali, orari e caratteristiche dei servizi pubblici e privati, eventi culturali, occasioni di svago e cultura in città e nel territorio, etc.); oppure potrebbe **attivare collaborazioni specifiche con altri enti** pubblici e privati di sostegno e orientamento del cittadino (strutture sanitarie, assistenziali, scolastiche, assistenziali, pubblica amministrazione, etc.; associazioni ricreative, sindacali, sportive, esercizi commerciali, etc.), in particolare per categorie portatrici di particolari problemi o specificità (disabili, giovani, disoccupati, anziani, stranieri, etc). Nel Settore di Ingresso potrebbe esserci lo spazio per collocare uno **banco** o un'area attrezzata per l'incontro, **a disposizione di associazioni, enti e altri soggetti del Terzo Settore,** da utilizzare a rotazione per incontrare il pubblico, promuovere le proprie attività, offrire consulenza, etc.

IL SETTORE DI INGRESSO | INFOPOINT / SERVIZI AL CITTADINO







IL SETTORE DI INGRESSO | NOVITÀ E ATTUALITÀ

Indicazioni per gli spazi del settore di ingresso

Sezione novità e attualità

Questa sezione, dove vi sono i materiali di attualità e le novità editoriali, dovrebbe essere vicina all'area giornali e periodici, condividendo con essa una parte delle sedute informali.

Nelle piccole biblioteche questa sezione consisterà in alcuni scaffali contigui con gli espositori di giornali e periodici correnti.

In biblioteche di maggiori dimensioni potrà essere più ampia e ospitare una maggiore quantità di materiali e di sedute informali.

L'esposizione dei documenti deve essere in tutto simile a quella di una libreria: esposti di piatto, su scaffali bassi o su piani orizzontali, con ampi spazi di circolazione ampi. La compresenza di comportamenti differenti e anche conflittuali (lettura ricreativa, relax e conversazione) implica l'adozione di adeguati accorgimenti progettuali e di arredo (p.e. nella distribuzione e collocazione delle sedute)



DE NIEUWE BIBLIOTHEEK | ALMERE (NE)

Sezione proposte tematiche e temi di interesse

Cercare di andare oltre al solita "vetrina delle novità" che è uso allestire all'ingresso delle biblioteche, allestendo delle **isole tematiche** di breve durata e continuamente rinnovate, che favoriscano l'avvicinamento degli utenti ai libri, che promuovano l'interesse degli utenti anche per quella parte di patrimonio che circola di meno.

Questa sezione potrà consistere in alcuni scaffali con i temi più richiesti o di particolare interesse per la comunità; oppure potrà presentare raccolte più ampie, tematizzate, con novità, rassegne di libri scelti, proposte e inviti alla lettura: quasi "una biblioteca nella biblioteca".

Quest'area dovrebbe fungere da **cerniera** tra il settore di ingresso e la parte più interna della biblioteca (il *reference* e le sale di lettura), funzionando anche da "**spazio cuscinetto**" tra zone di maggiore e minore rumorosità.



IL SETTORE DI INGRESSO | PROPOSTE TEMATICHE







IL SETTORE DI INGRESSO | PROPOSTE BIBLIOTECA MERINI | ROBECCHETTO CON INDUNO (MI)



IL SETTORE DI INGRESSO | PROPOSTE TEMATICHE

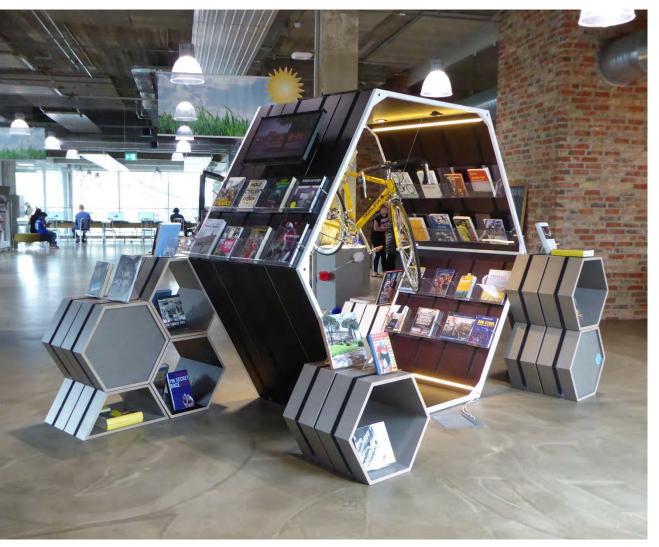
DE NIEUWE BIBLIOTHEEK | ALMERE (NE)

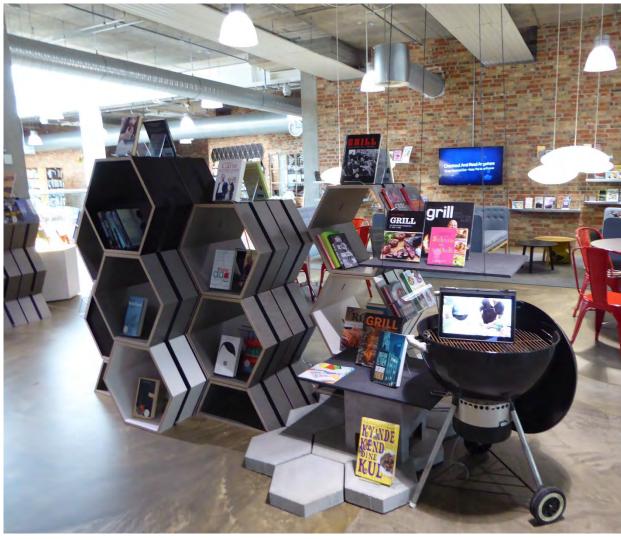




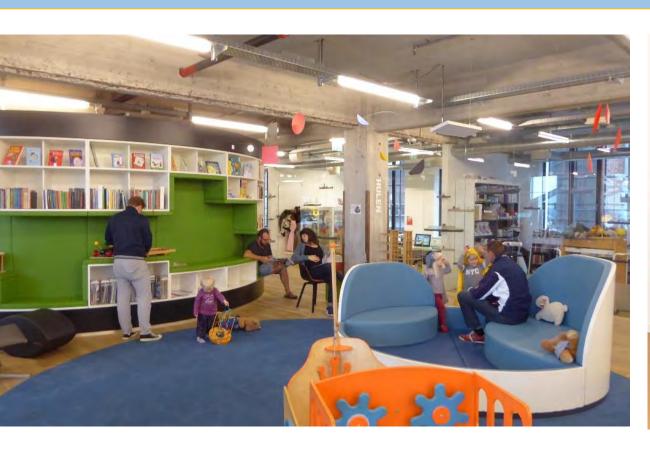
IL SETTORE DI INGRESSO | PROPOSTE TEMATICHE

BIBLIOTEK | **HERNING** (DK)





13 AREA FAMIGLIE | SEZIONE BAMBINI E RAGAZZI





L'esperienza insegna che una buona sezione bambini e ragazzi costituisce uno dei principali fattori di successo di una biblioteca pubblica.

All'estero le biblioteche di medie e piccole dimensioni destinano solitamente una percentuale di spazio assai rilevante alla Sezione Bambini e Ragazzi, proprio perché si tratta di un'utenza che ha una mobilità sul territorio piuttosto ridotta.



Ferma restando la necessità di avere una sezione separata per i più piccoli, si potrebbe però puntare a una maggiore integrazione del pubblico adulto, ipotizzando soluzioni flessibili e adattabili, a seconda delle esigenze, facendo di questa sezione **uno spazio** dedicato alle famiglie, dove anche gli adulti possono trovare libri, riviste e altri documenti di loro interesse (non strettamente legati al mondo dell'infanzia e della pedagogia).

La **mescolanza dei pubblici** può inoltre contribuire a creare un ambiente più informale, favorendo lo scambio tra utenti (sia bambini che adulti), e può essere utile nel favorire il passaggio del ragazzo dalla sezione bambini a quella generale.



BIBLIOTEK | HJØRRING (DK)





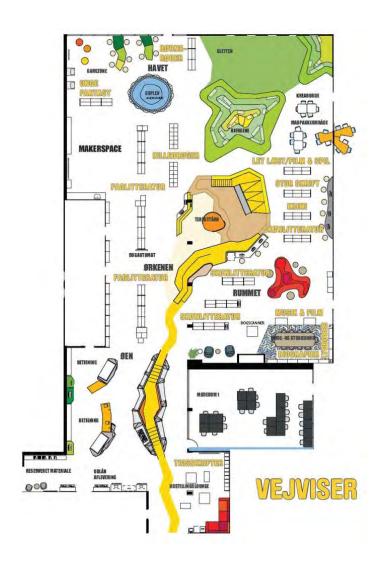


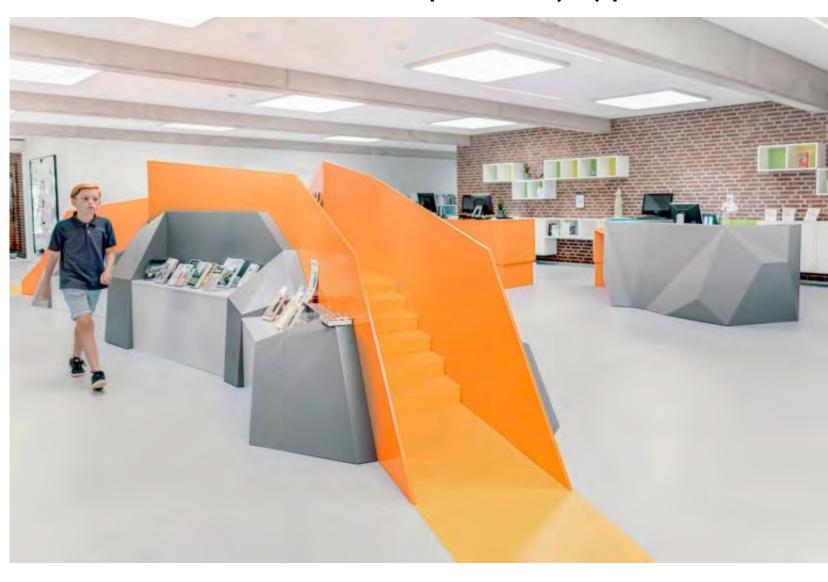
BIBLIOTEK | HJØRRING (DK)



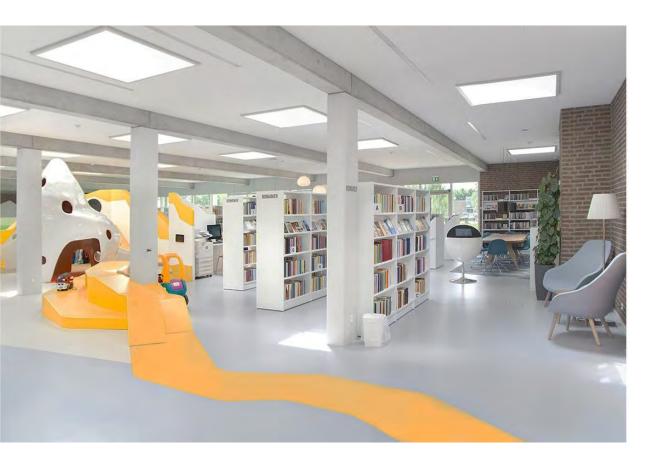


BIBLIOTEK | BILLUND (DK) | Rosan Bosch





BIBLIOTEK | BILLUND (DK) | Rosan Bosch



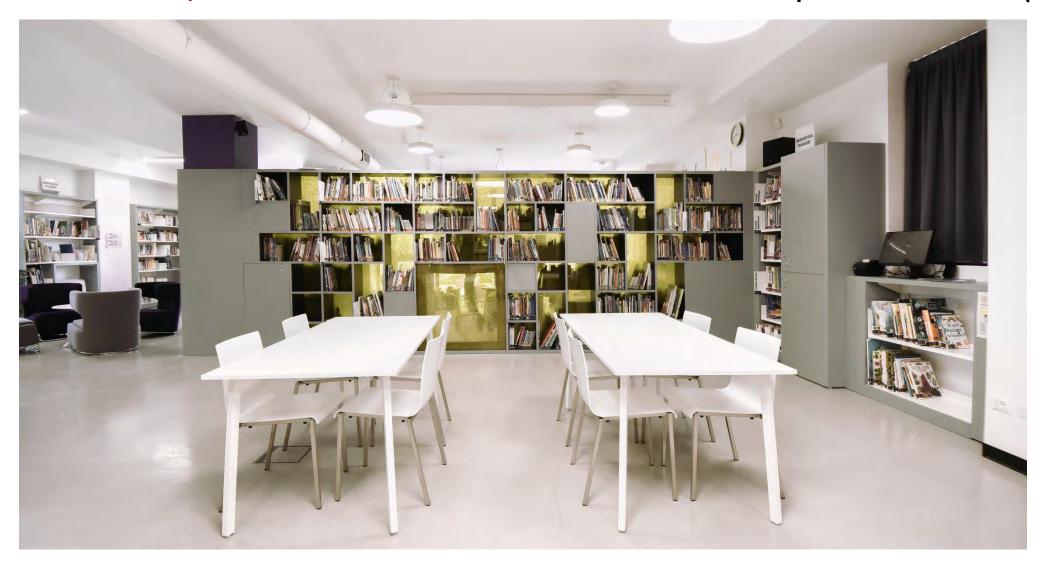


BIBLIOTEK | BILLUND (DK) | Rosan Bosch

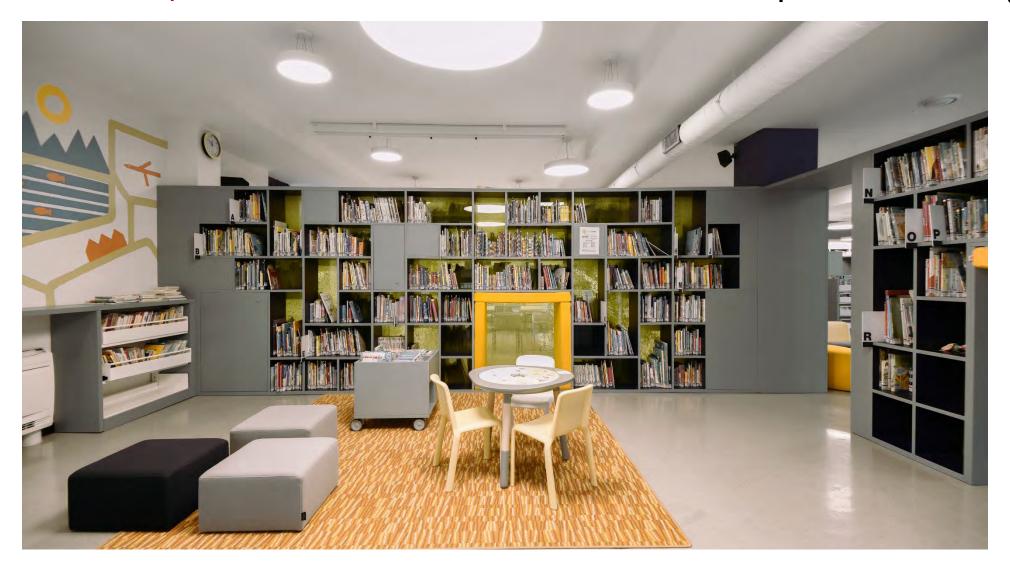




SPAZIO VOLTA3 | LURATE CACCIVIO (CO)

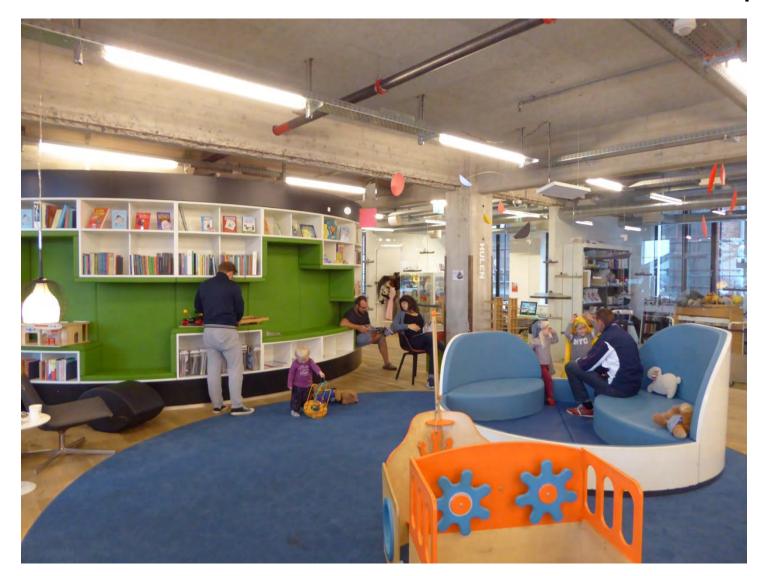


SPAZIO VOLTA3 | LURATE CACCIVIO (CO)



SPAZIO VOLTA3 | LURATE CACCIVIO (CO)



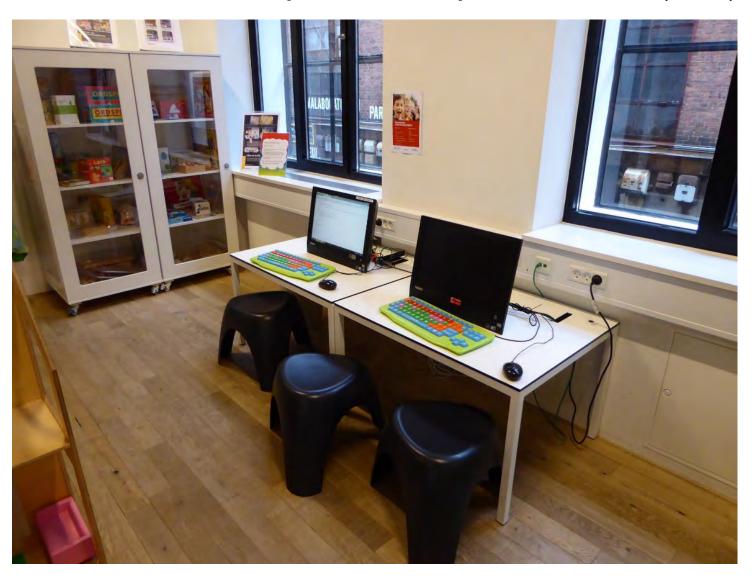










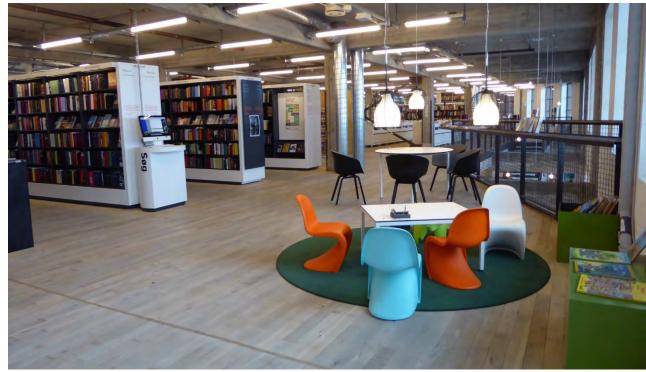










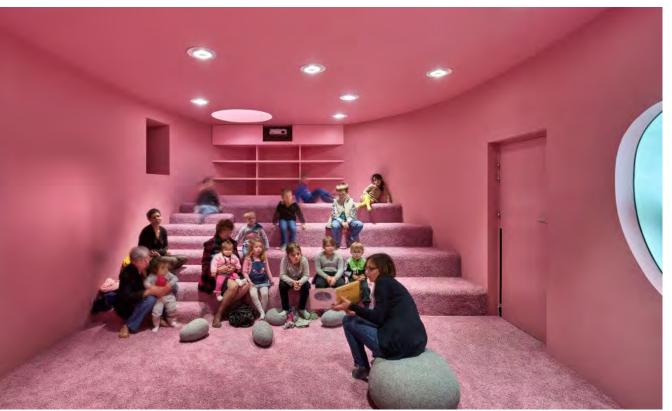


APILA | SEINÄJOKI | JKMM Architects (2012)





PUZZLE | THIONVILLE (FR) | Dominique Coulon

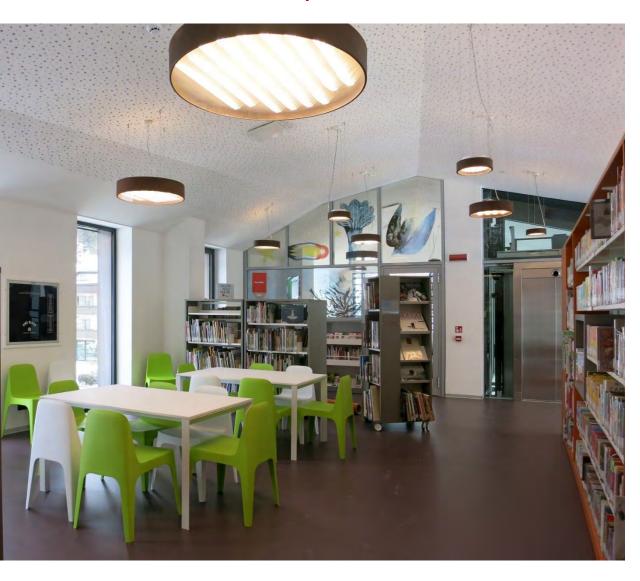






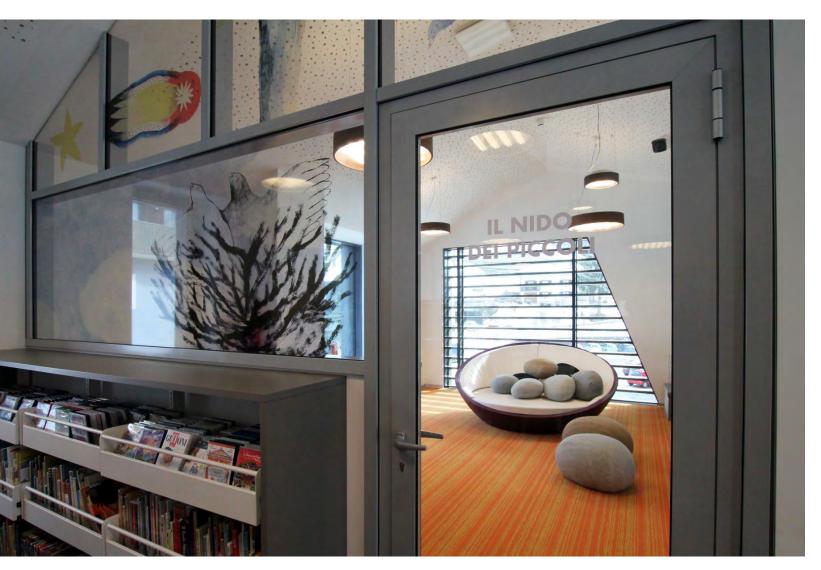


© Matteo Schubert





© Matteo Schubert





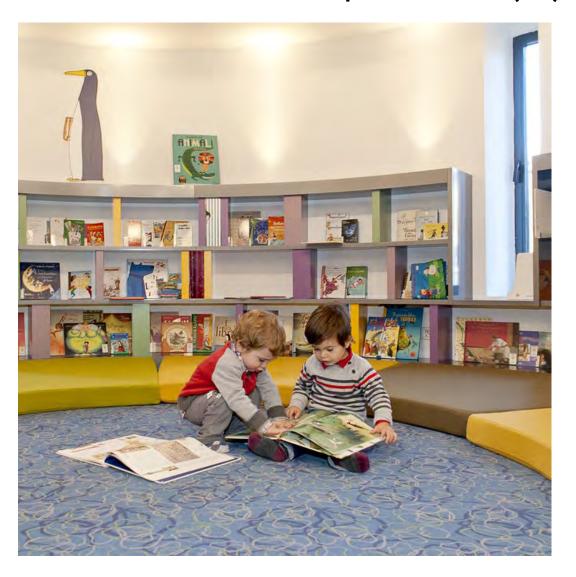






© Matteo Schubert

BIBLIOTECA EZIO VANONI | MORBEGNO (SO)



BIBLIOTEKET RENTEMESTERVEJ | COPENAGHEN (DK)



BIBLIOTEKET RENTEMESTERVEJ | COPENAGHEN (DK)





BIBLIOTECA E ARCHIVIO | PERGINE VALSUGANA (TN)









© Elisabetta Brian

MEDATECA | MEDA (MB)



© Marco Muscogiuri

MEDATECA | MEDA (MB)



© Marco Muscogiuri

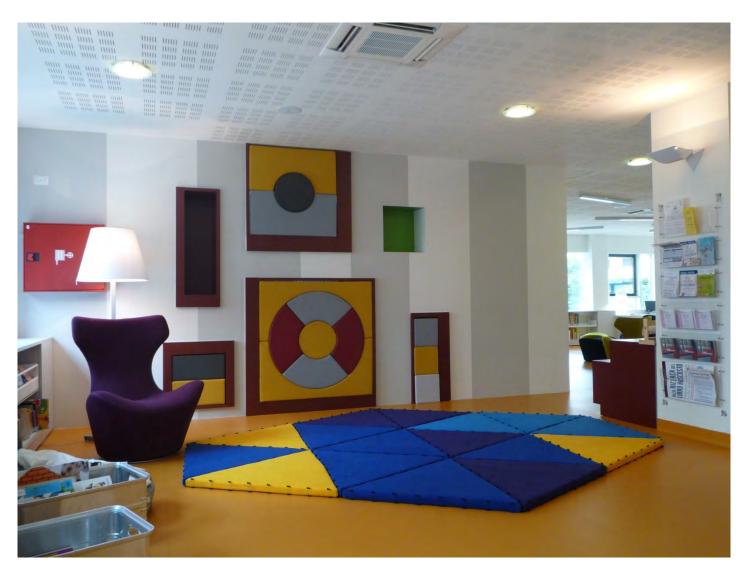
























© Elisabetta Brian





© Marco Muscogiuri





© Elisabetta Brian

La sezione famiglie, bambini e ragazzi dovrà essere uno spazio omogeneo, colorato, luminoso, variamente articolato e suddiviso in aree più ampie e zone più raccolte, in funzione delle attività e delle fasce d'età, con uno spazio verde di pertinenza (giardino, cortile, loggia).

L'ambiente dovrà essere al contempo **stimolante** e **rassicurante**, con un giusto equilibrio tra vivacità e pacatezza, senza eccessi nella bizzarria degli arredi e dei colori, o nella quantità di materiale documentario messa a disposizione.



La sezione per i **piccolissimi** (0–2 anni circa) dovrebbe essere più raccolta e meno rumorosa, consentendo una maggiore intimità tra genitori e figli.

Quella per bambini da 3 a 5 anni dovrebbe essere un ambiente delimitato, tale da infondere calma, ordine e sicurezza, separato dalla zona 6-12 anni mediante arredi o separazioni mobili

La sezione per i bambini **da 6 a 13 anni,** più vasta, sarà a sua volta ripartita in funzione delle attività da svolgere.

spazi per le attività individuali (ricerca dei libri, lettura ricreativa o di studio, ricerca da catalogo e consultazione, ascolto di musica e visione di filmati, utilizzo di software didattici e di internet, etc.)

spazi per le attività di gruppo (racconto e drammatizzazione, attività di manipolazione ed espressione artistica, ascolto e visione collettiva di musica e video, lettura e studio di gruppo, etc.).

flessibilità

In carenza di spazi, vi potrà essere una rotazione delle funzioni nello stesso ambiente durante l'arco della giornata e della settimana.





OPENBARE BIBLIOTHEEK | AMSTERDAM (NE)





OPENBARE BIBLIOTHEEK | AMSTERDAM (NE)



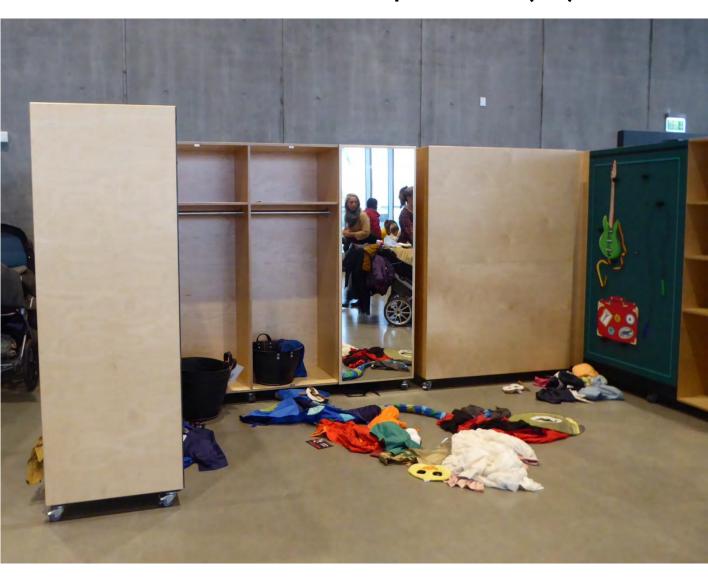


DOKK1 | AARHUS (DK)



DOKK1 | AARHUS (DK)





DOKK1 | AARHUS (DK)





14 SPAZIO GIOVANI / YOUNG ADULTS

BIBLIOTECHE PUBBLICHE





SPAZIO GIOVANI (14-18 ANNI)

La sezione **adolescenti** dovrà essere articolata in più spazi, funzionali alle differenti attività previste, con aree destinate all'incontro e alla socializzazione e spazi più raccolti destinati allo studio, individuale e (soprattutto) di gruppo.

Attenzione a non realizzare una biblioteca in miniatura, rischiando di duplicare funzioni e materiali e di "**ghettizzare**" i giovani in un ambito circoscritto. Al contrario, si dovrebbe stimolarli ad esplorare tutta la biblioteca, utilizzando tutte le sue risorse.



SPAZIO GIOVANI (14-18 ANNI)

Gli utenti di quest'età inizieranno o ricominceranno a frequentare la biblioteca solo se la riterranno in sintonia con le loro esigenze, se vi troveranno loro coetanei, se gli spazi li faranno sentire a loro agio, se la biblioteca riuscirà ad aderire ai modelli di consumo culturale propri di questa "generazione multitasking", abituata a contaminare i diversi linguaggi della comunicazione e a fare molte cose contemporaneamente.

Questa fascia di pubblico:

- ha bisogno di spazi «identitari», ben identificati e
 distinti da quelli per un pubblico più generale;
- vede la biblioteca come luogo attrattivo per trascorrere il tempo libero, oltre che luogo di studio;
- utilizza allo stesso modo sia i nuovi media e tutto quanto di più attuale e innovativo è presente nel web, sia i più tradizionali mezzi di diffusione dell'informazione e della lettura.





SPAZIO GIOVANI (14-18 ANNI)

Lo Spazio Giovani dovrebbe essere **un luogo di aggregazione sociale**, di **creatività** e crescita culturale, dove poter consultare assieme libri, fumetti, musica, video, internet e multimedia, creare gruppi di discussione e di lettura, gruppi di studio, compiere varie **attività di tipo creativo e laboratoriale**, legate al mondo della narrazione, della scrittura, della grafica, del cinema e della musica. Uno spazio flessibile, informale e amichevole con **postazioni-laboratorio attrezzate** con pc, ed eventuali periferiche dedicate, con i relativi software; con attività di animazione e formazione gestite da tutor (magari con il coinvolgimento diretto degli utenti).















VEZ CARPENEDO BISSUOLA | VENEZIA MESTRE





VEZ CARPENEDO BISSUOLA | VENEZIA MESTRE

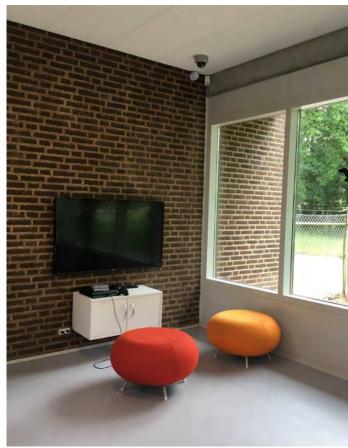




BIBLIOTECHE PUBBLICHE

15 GAMING ZONE







Marco Muscogiuri | Politecnico di Milano | Alterstudio Partners

Essendo nella missione della biblioteca anche il fatto di essere luogo di socializzazione e sperimentazione di nuovi linguaggi, sarebbe particolarmente utile la realizzazione di una Gaming Zone, uno spazio riservato al gioco, nelle sue molteplici accezioni (giochi da tavolo, videogiochi, giochi di ruolo, etc.), destinato non soltanto ai ragazzi ma anche a fasce più ampie di utenza, da verificare caso per caso.

Si tratterebbe di uno spazio attrezzato con tavoli e sedute informali, con playstation dotate di adeguate attrezzature, corredate di raccolte di videogiochi classificati in base alle indicazioni PEGI, nonché di libri e riviste di vario genere dedicati al tema del gioco, nelle sue varie declinazioni, inclusi adeguati strumenti informativi per i genitori, sulle ludopatie, etc

.



MULTIPLO | CAVRIAGO (RE)

















VEZ CARPENEDO BISSUOLA | VENEZIA MESTRE





BIBLIOTECA CENTRALE VEZ | VENEZIA-MESTRE





© Marco Muscogiuri

BIBLIOTECA CENTRALE VEZ | VENEZIA-MESTRE







16

RIPENSARE L'AREA A SCAFFALE APERTO E LE MODALITÀ DI ESPOSIZIONE / STOCCAGGIO DELLE COLLEZIONI







Corrisponde al **secondo livello della biblioteca tripartita** (*dreigeteilte Bibliothek*), ma accoglie anche i servizi più strettamente destinati allo studio (sale per lo studio individuale e di gruppo). In quest'area verranno collocati i **servizi tradizionalmente erogati dalle biblioteche**: esposizione del patrimonio documentario, lettura, consultazione e studio. Rientrano in questa area anche alcuni strumenti di **reference**, perciò vi saranno anche postazioni dotate di pc per l'accesso a banche dati e documenti digitali di consultazione generale.

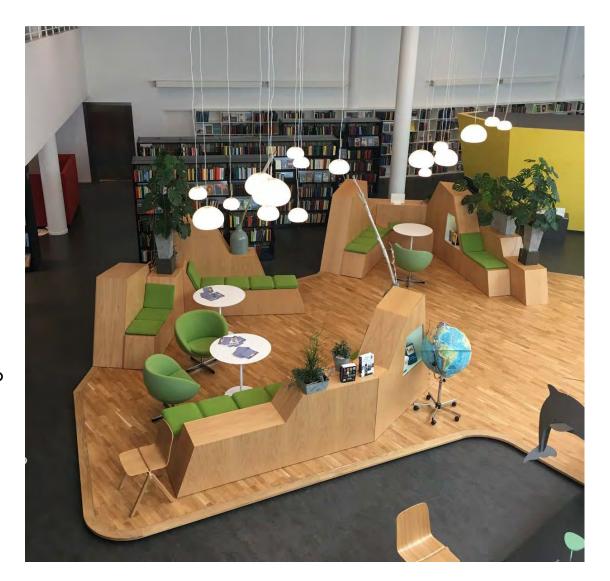
Luogo di **SERENDIPITY** per eccellenza, rispetto alla "biblioteca a tre livelli" quest'area dovrebbe avere **un'impostazione meno tradizionale**, destinata non solo all'esposizione del patrimonio documentario, alla lettura e allo studio, ma anche dotata di **spazi interstiziali, flessibili, destinati alla socializzazione e ad attività di vario genere**, nonché di **isole tematiche** tese a riconfigurare e rinnovare periodicamente l'offerta documentaria.

Le funzioni previste nel secondo livello sono essenzialmente:

- ricerca da catalogo e servizi di reference;
- servizi di supporto (copia, riproduzione, etc.);
- conservazione dei documenti, direttamente accessibili a scaffale aperto dagli utenti;
- attività di lettura e consultazione formale e informale dei documenti;
- attività di studio individuale o di gruppo;
- attività di socializzazione.

Alternare, senza soluzione di continuità:

- ampi e luminosi open-space informali per la socializzazione
- angoli più riservati e confortevoli, per la lettura individuale e il relax;
- scaffali bassi per l'esposizione di libri e altri media, tavoli, poltrone e poltroncine per la consultazione;
- aree per lo studio individuale e lo studio di gruppo;
- isole tematiche con offerte specifiche potrebbero anche mischiare tra loro narrativa e saggistica, se riguardano un medesimo argomento (ad esempio i viaggi, la musica, etc.).
- etc.



STADSBIBLIOTEKET | MALMÖ (SE)

Articolazione in sezioni e sottosezioni.

La ripartizione fondamentale è quella tra *Narrativa* e *Saggistica*: la prima più simile a un "salotto", con sedute informali; la seconda destinata a una lettura più concentrata, con un numero maggiore di posti a sedere a tavolo, con o senza pc.

La consultazione dei documenti può avvenire in postazioni su tavoli comuni , in postazioni individuali, in spazi aperti o in spazi confinati (*carrel*), oppure in spazi confinati per consultazioni in piccoli gruppi.

Il progetto dovrà consentire grande flessibilità nella gestione degli spazi, tale da consentire di ampliare o ridurre una sezione rispetto a un'altra, consentendo il cambio di destinazione d'uso degli spazi dalla conservazione alla consultazione e viceversa.





STADSBIBLIOTEKET| MALMÖ (SE)

Diverse esigenze di luce e di spazio richieste dalle diverse attività:

- i **libri** collocati in spazi a illuminazione indiretta e artificiale, soppalcati o soppalcabili (per fronteggiare la crescita della collezione);
- i **posti di lettura**, con luce naturale, affacciati su paesaggi interni ed esterni, che consentano allo sguardo del lettore spaziare nella distanza.

conservazione dei documenti:

- in parte negli spazi stessi di lettura, in scaffali aperti di varia altezza, con spazi e corridoi di distribuzione, anche creando delle "stanze" tra gli scaffali;
- in parte in magazzini a scaffale aperto, in stretta adiacenza con le sale di lettura, ma con scaffali più alti (fino a 6 o 7 palchetti) e spazi di distribuzione più ridotti.





ØRESTAD BIBLIOTEK | COPENAGHEN (DK) BIBLIOTECA CENTRALE | COPENAGHEN (DK)





DEICHMAN BJØRVIKA | OSLO (NO)





BIBLIOTECA CENTRALE VEZ | VENEZIA-MESTRE





© Marco Muscogiuri

BIBLIOTECA CENTRALE VEZ | VENEZIA-MESTRE





BIBLIOTECA CENTRALE VEZ | VENEZIA-MESTRE



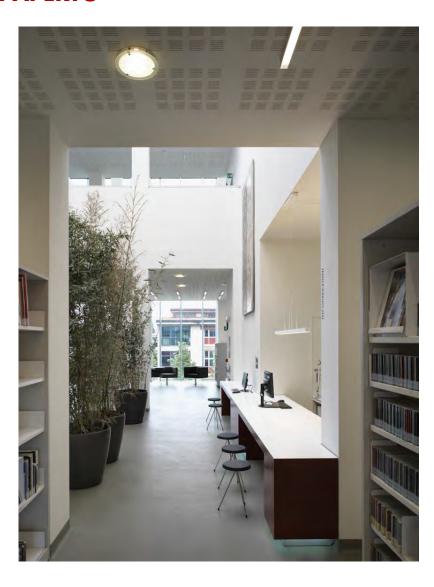


© Marco Muscogiuri





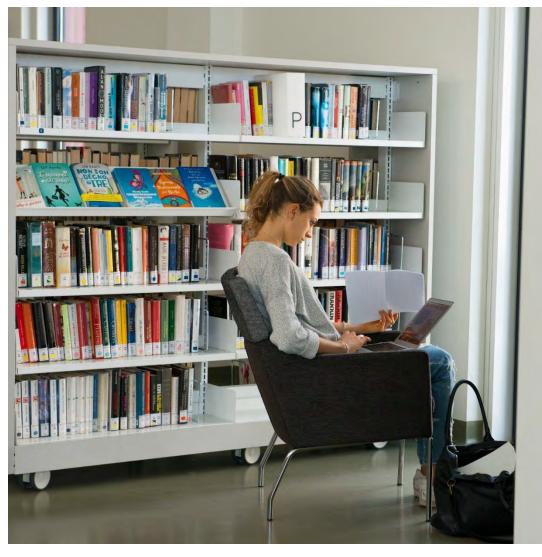
© Marco Introini





© Marco Introini





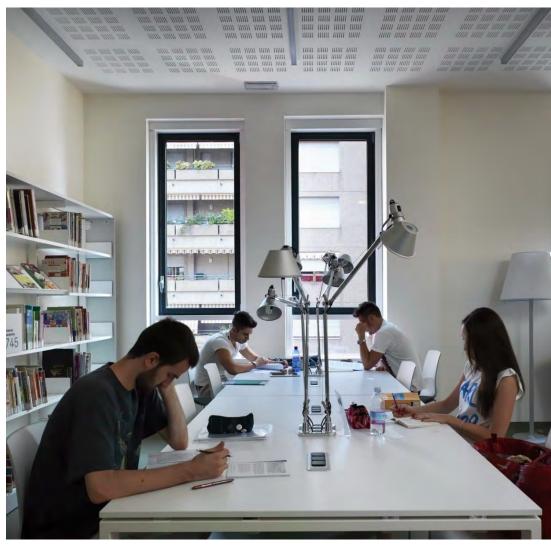
© Marco Introini © Elisabetta Brian





© Elisabetta Brian





© Marco Introini

BIBLIOTECA VITTORIO SERENI | MELZO (MI)





BIBLIOTECA VITTORIO SERENI | MELZO (MI)





© Marco Bottani © Elisabetta Brian





BIBLIOTECA ARTURO LORIA | CARPI (MO)





BIBLIOTECA GARCÍA MÁRQUEZ | BARCELLONA (ES)





OPENBARE BIBLIOTHEEK | AMSTERDAM (NE)







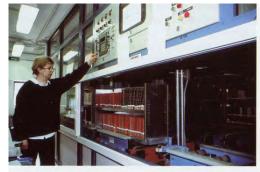
SALTIRE LEARNING CENTRE, CALEDONIAN UNIVERSITY | GLASGOW (UK)



MAGAZZINI A SCAFFALE APERTO / MAGAZZINI A SCAFFALE CHIUSO











18 SPAZI DI STUDIO













Marco Muscogiuri I Politecnico di Milano I Alterstudio Partners

SPAZI DI STUDIO

Spazi per studio di gruppo

Per il lavoro di gruppo: salette da 6-12 posti, o di maggiore dimensione ma frazionabili.

Se insonorizzate e parzialmente vetrate, possono essere utilizzate anche per riunioni del personale, proiezioni per la sezione musica e spettacolo, etc



Potrebbero essere previsti spazi per la consultazione di materiali propri, utili soprattutto per gli studenti, affinché essi non "invadano" tutto il resto della biblioteca.

Queste sale, che potrebbero essere separabili per orario d'uso e persino autogestite, conterranno solo alcuni materiali di *reference* e potranno avere tavoli comuni da 6-8 posti, alcuni dei quali adatti per computer portatili





BIBLIOTECA EZIO VANONI | MORBEGNO (SO)



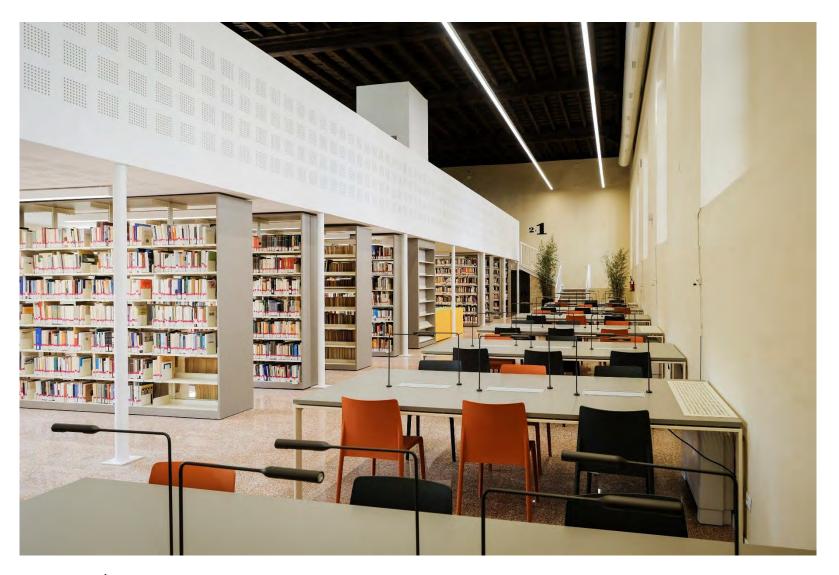


BIBLIOTECA EZIO VANONI | MORBEGNO (SO)



© Simone Ronzio

POLO BIBLIOTECARIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI| PAVIA



© Marco Morandotti

SPAZI DI STUDIO «CRAVINO LEARNING SPACE» | UNIVERSITÀ DEGLI STUDI| PAVIA





ACCADEMIA DI MODA E DESIGN «RAFFLES MILANO» | MILANO



5 SPAZI PER L'APPRENDIMENTO, LA CREATIVITÀ, IL TEMPO LIBERO

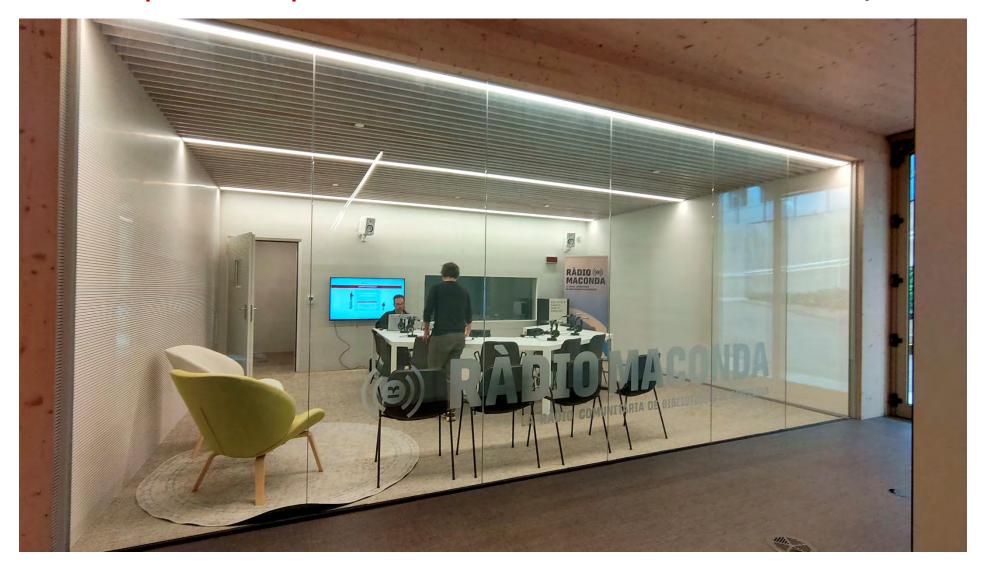


MULTIMEDIA | PODCAST | WEB RADIO



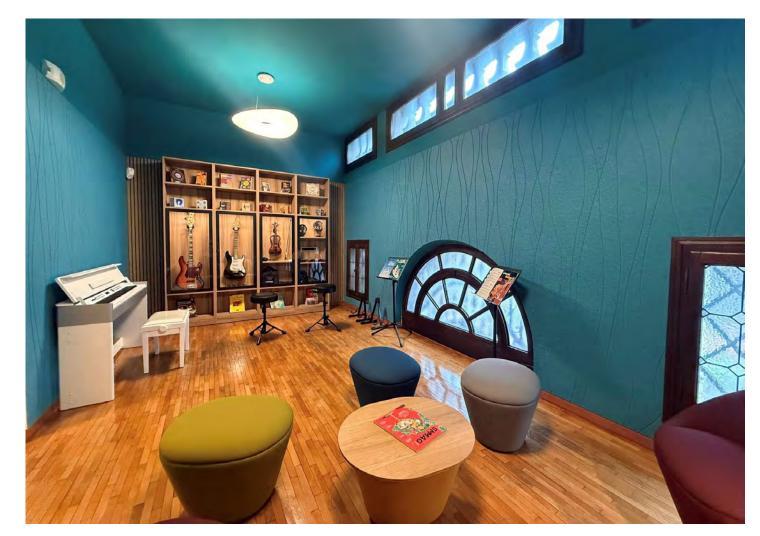


MULTIMEDIA | PODCAST | WEB RADIO BIBLIOTECA GARCÍA MÁRQUEZ | BARCELLONA (ES)



MUSICA, SPETTACOLO E NUOVI MEDIA

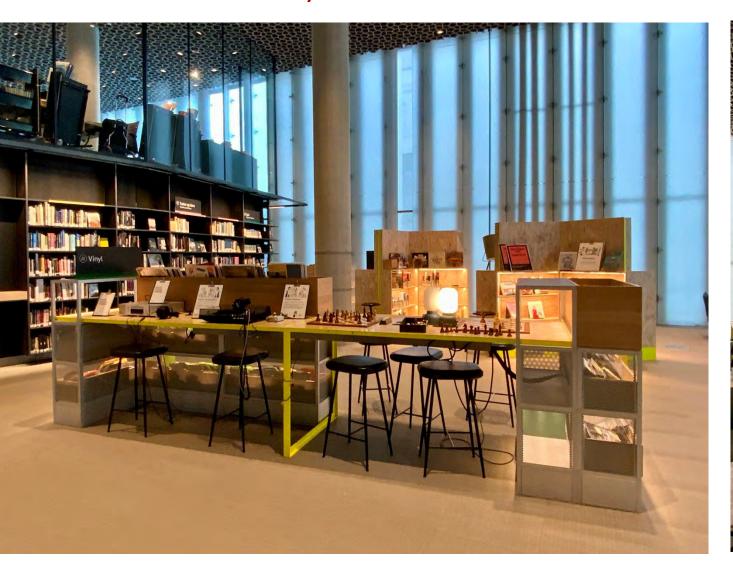
BIBLIOTECA CENTRALE VEZ | VENEZIA-MESTRE





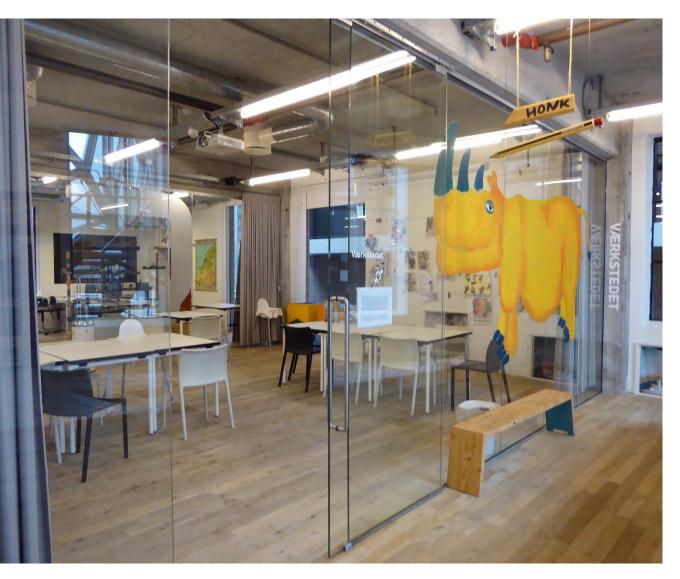
MUSICA, SPETTACOLO E NUOVI MEDIA

DEICHMAN BJØRVIKA | OSLO (NO)





LABORATORI / SALE POLIFUNZIONALI CULTURE YARD | HELSINGØR | AART Architects (2010)

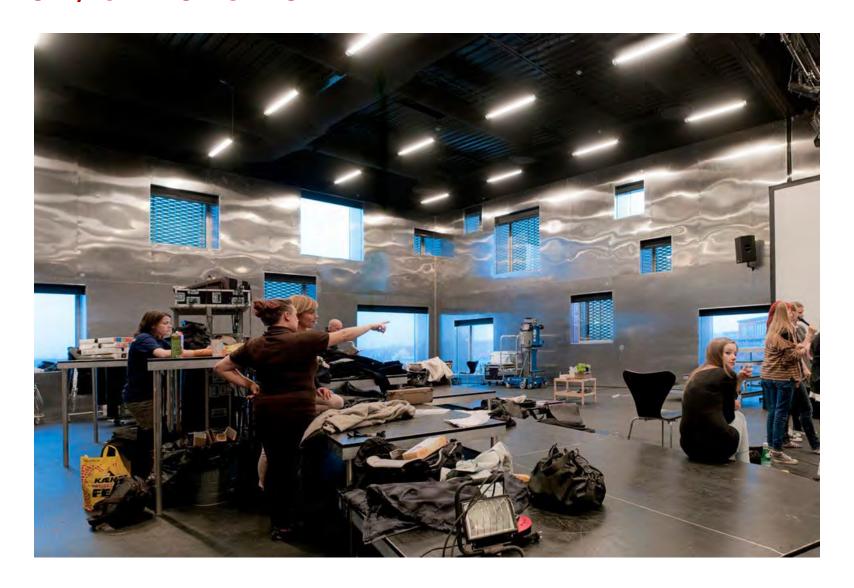




LABORATORI / SALE POLIFUNZIONALI IDEA STORE WHITECHAPEL | LONDRA | David Adjaye







BIBLIOTEKET RENTEMESTERVEJ | COPENAGHEN (DK)



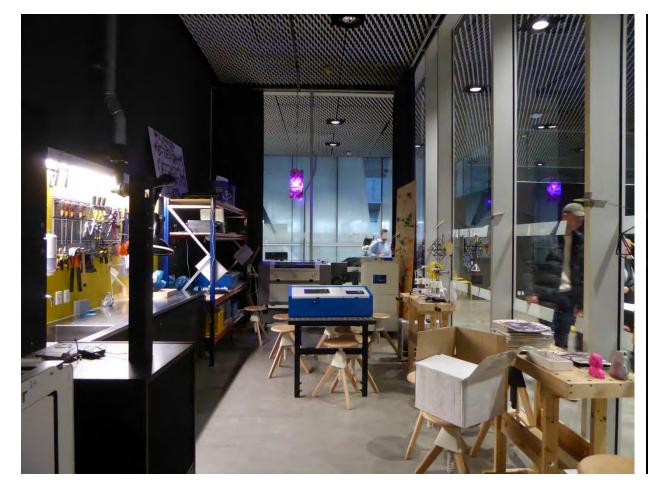


DOKK1 | AARHUS (DK)





DOKK1 | AARHUS (DK)





LIBRARY 10 (sostituita da OODI) | HELSINKI (FI)













OODI | HELSINKI | ALA Architects (2018)







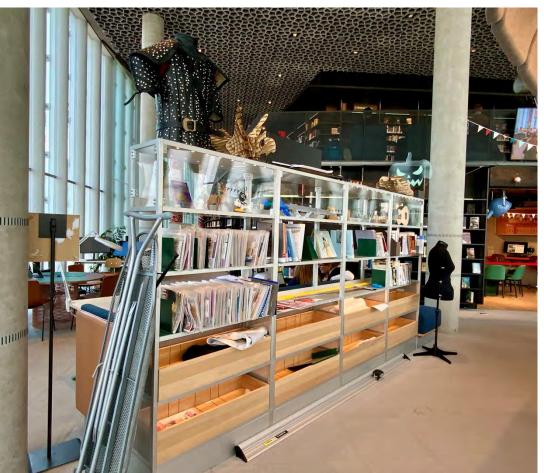
DEICHMAN BJØRVIKA | OSLO (NO)





DEICHMAN BJØRVIKA | OSLO (NO)







BIBLIOTECA CENTRALE VEZ | VENEZIA-MESTRE





BIBLIOTECA CENTRALE VEZ | VENEZIA-MESTRE





SALE POLIFUNZIONALI

SPAZIO VOLTA3 | LURATE CACCIVIO (CO)





SALE POLIFUNZIONALI

SPAZIO VOLTA3 | LURATE CACCIVIO (CO)





SALE POLIFUNZIONALI

BIBLIOTECA «Alda Merini» | ROBECCHETTO CON INDUNO (MI)



MULTIPLO | CAVRIAGO (RE)









MULTIPLO | CAVRIAGO (RE)







SPAZIO VOLTA3 | LURATE CACCIVIO (CO)





© Ludovica Gerardi

19 SPAZI ALL'APERTO







20 FLESSIBILITÀ















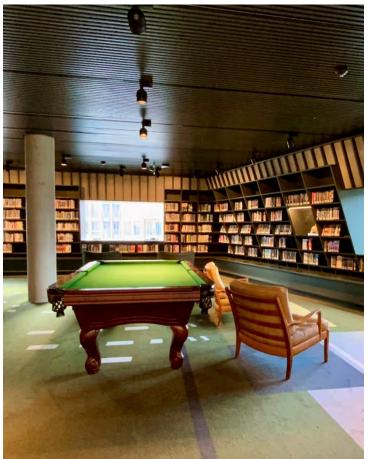


Marco Muscogiuri | Politecnico di Milano | Alterstudio Partners

FORUM GRONINGEN | GRONINGEN, NE









Pubblicazioni di Marco Muscogiuri reperibili e scaricabili su

http://polimi.academia.edu/MarcoMuscogiuri https://www.researchgate.net/profile/Marco_Muscogiuri

VIDEO SUL BiblioHUB - dispositivo mobile progettato per AIB https://www.youtube.com/watch?v=-HR5c3gqdOw

TEDxReggioEmilia | "Biblioteche pubbliche: spazi di libertà" https://www.youtube.com/watch?v=-XfnAnJUD2Q

Progetti di Alterstudio Partners di biblioteche e luoghi per la cultura:

http://www.alterstudiopartners.com